

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLI

BARI, 25 GIUGNO 2010

N. 110



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1426

Variatione al Bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007 - Iscrizione somma di euro 8.939.864,00 relativa al Fondo delle politiche per la famiglia di cui alla L. 296/2006, art. 1, comma 1253, assegnata dalla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche della Famiglia.

Pag. 18846

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1430

PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Masmec S.p.A. - P. IVA 03805970724

Pag. 18847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1431

PO FESR 2007/13. Asse I Linee di Intervento: 1.1 - Az 1.1.2 e 1.4 - Az - 1.4.1 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: COS.ECO. COSTRUZIONI ECOLOGICHE S.r.l. - P. IVA 05172820721 COD. FISC. 00503100778

Pag. 18880

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1433

Beni ex O.N.C. - fondo M.A.F. “Figurella” in agro di Torremaggiore (FG) - Alienazione a titolo oneroso della quota n. 7 - .

Pag. 18905

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1434

Piano di interventi di adeguamento antisismico ai

sensi dell'art.2 comma 3 dell'OPCM n. 3864/2010 “Modalità attivazione Fondo interventi straordinari Presidenza Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi art. 32 bis L.326/2003, incrementato con L.244/2007”. Annualità 2009.

Pag. 18907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1436

Eventi sismici verificatisi in Provincia di Foggia il 31.10.2002 - Decreto del Commissario Delegato n°1183 in data 04.05.2010: “Rimodulazione del II° piano di ricostruzione del patrimonio edilizio pubblico e/o di pubblico interesse”.

Pag. 18912

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1438

Approvazione di n.8 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra, delle province di Bari - Brindisi - Foggia - Taranto.

Pag. 18914

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1442

D.G.R. 707 del 15.03.2010 - Revisione pianta organica bienni 2003/04, 2005/06 e 2007/08 delle farmacie del comune di Bari città ed individuazione zone di decentramento. Parziale modifica zone di decentramento n. 94 e 94 bis.

Pag. 18916

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1443

Art. 9 e 10 della Legge 475 del 2/4/1968 - Sede farmaceutica unica vacante nel Comune di Sanarica (LE) ASL Lecce da assegnare in prelazione. Revoca parziale D.G.R. n. 156 del 19.02.2008.

Pag. 18918

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 giugno 2010, n. 1446

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e succ. mod. Approvazione graduatoria di mobilità del personale delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.

Pag. 18920

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1426

Variatione al Bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007 - Iscrizione somma di euro 8.939.864,00 relativa al Fondo delle politiche per la famiglia di cui alla L. 296/2006, art. 1, comma 1253, assegnata dalla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche della Famiglia.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, famiglie e pari opportunità, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

In attuazione dell'art.1 commi 1259 e 1260 della Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), concernente, tra le altre cose, il **Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia**, con decreto del sottosegretario di stato Carlo Amedeo Giovanardi del 3 febbraio 2009, sono state ripartite le risorse disponibili per l'anno 2009 destinando 100 milioni di euro al finanziamento degli interventi soprarichiamati.

In particolare, alla Regione Puglia è stata assegnata, con successivo decreto dirigenziale del 15 aprile 2009 del Capo Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, la somma di **euro 8.939.864,00** in conformità a quanto stabilito nell'intesa conseguita in sede di Conferenza Unificata in data 26 settembre 2007, nella parte riguardante l'utilizzo dei fondi relativi all'attuazione del Piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi;

Tali risorse costituiscono la **terza annualità** del citato Piano Straordinario, le cui schede di progetto sono state approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2036 del 27 novembre 2007, in

esecuzione delle previsioni della soprarichiamata Intesa per i servizi socio-educativi.

Con decreto del Capo Dipartimento per le Politiche per la Famiglia del 22 aprile 2010, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato il pagamento della somma di **euro 8.939.864,00** a favore della Regione Puglia, mediante accredito delle risorse sul conto di tesoreria n.430/31601.

Pertanto, con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007, si provvede alla iscrizione nel Bilancio di previsione 2010, in termini di competenza e cassa, della maggiore entrata pari ad **euro 8.939.864,00**, assegnata con il predetto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e s.m.i:

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di previsione per l'annualità 2010 pari ad **euro 8.939.864,00** per la quale viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di previsione 2010 sui seguenti capitoli assegnati all'Unità Previsionale di Base n. 2.1.17 di entrata e n. 5.1.1 di spesa, di competenza del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo di 2037205 "Assegnazione del Ministero della Famiglia per l'attuazione del Piano straordinario degli Asili Nido e servizi per l'infanzia di cui all'art. 1, commi 1253 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007)

euro 8.939.864,00

USCITA

Capitolo 781055 "Spese in conto capitale per l'attuazione del Piano straordinario degli Asili Nido e servizi per l'infanzia di cui all'art. 1, commi 1253 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007)

euro 8.939.864,00

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e dell'art. 10 della L.R. n. 41/2007, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di previsione 2010, come di seguito indicato:

ENTRATA

Capitolo n. 2037205 "Assegnazione del Ministero della Famiglia per l'attuazione del Piano straordinario degli Asili Nido e servizi per l'infanzia di cui all'art. 1, commi 1253 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007)

euro 8.939.864,00

USCITA

Capitolo n. 781055 "Spese in conto capitale per l'attuazione del Piano straordinario degli Asili Nido e servizi per l'infanzia di cui all'art. 1, commi 1253 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007)

euro 8.939.864,00

- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni adempimento attuativo;
- di disporre che di tale provvedimento venga data comunicazione al Consiglio Regionale entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 11, comma 2, L.R. n. 35/09;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1430

PO 2007 - 2013. Asse I - Linee di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.2 e 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Masmec S.p.A. - P. IVA 03805970724

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il DPGR n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 44 del 29.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- la DGR n. 516 del 23/02/2010 e smi con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali.

Considerato che

l'impresa proponente Masmec S.p.A. ha presentato in data 19.1.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/0280 del 22/01/2009);

- con DGR n. 881 del 26.5.2009 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Masmec S.p.A. con sede legale in Via dei Gigli, 21, 70026 - Modugno (Ba) P. IVA 03805970724, per un investimento complessivo di euro 7.885.246,00;

- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_044/0006013 del 28.5.2009 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 25/05/2010 prot. 2750/BA, (prot. n. AOO_158_5100 del 25/05/2010) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. r. n. 9/2008 s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 2.415.421,00 di cui:
 - euro 1.413.436,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2
 - euro 1.001.985,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2.

Ritenuto che:

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 2.415.421,00 è garantita dalla dotazione finanziaria pari a complessivi euro 88.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Masmec S.p.A con sede legale in Via dei Gigli 21, 70026 - Modugno (Ba) P. IVA 03805970724 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 2.415.421,00 è garantita con l'impegno sul capitolo 1156010 assunto con Determinazione del Dirigente

del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca e Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2009-2011, presentata da Masmec S.p.A. per un importo complessivo ammissibile di 6.924.640,00 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 2.415.421,00 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 3 unità lavorative (ULA), come di seguito specificata:
 - Masmec S.p.A.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2009-2011, per un importo complessivo ammissibile

di Euro 4.861.940,00 e di un investimento in Consulenze per l'Innovazione da realizzarsi negli anni 2009-2011, per un importo complessivo ammissibile di Euro 350.000,00 e di un investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2009-2011, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.712.700,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 2.415.421,00 (di cui euro 1.413.436,00 per l'investimento in Attivi Materiali ed in Consulenze per l'innovazione, euro 1.001.985,00 per le spese in Ricerca e Sviluppo) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 3 unità lavorative (ULA).

- di stabilire che il Disciplinare dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adeguare lo schema di disciplinare approvato con DGR n. 516/10 e smi, concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

P.I.A.

MASMEC S.P.A.

PROT. N. 11

MASMEC S.p.A.
(già Masmec S.r.l.)

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai
ConSORZI di PMI
per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013**

Impresa proponente: Masmec S.p.A.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 7.885.240,00

Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 6.924.640,00

Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 2.415.421,00

Incremento occupazionale: + 3 ULA

Localizzazione investimento: Via delle Violette - Zona ASI - Modugno (Ba)

Indice

PREMESSA	18854
Verifica di decadenza.....	18855
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	18855
2. Completezza della documentazione inviata	18856
2.1 Verifica del potere di firma	18856
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	18856
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento).....	18856
2.4 Conclusioni.....	18856
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	18857
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	18857
Verifica ammissibilità del progetto industriale	18858
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento.....	18858
4.1 Il soggetto proponente	18858
4.2 Sintesi dell'iniziativa	18859
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	18860
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	18860
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico	18863
5. Cantierabilità dell'iniziativa	18863
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	18863
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	18864
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	18864
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità.....	18864
5.5 Congruenza Suolo Aziendale.....	18865
5.6 Congruenza opere civili.....	18865
5.7 Congruenza impiantistica	18866
5.8 Note conclusive	18866
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca	18867
6. Investimenti per Progetto di ricerca	18867
6.1 Verifica Preliminare	18867
6.2 Valutazione di congruenza tecnico - economica.....	18868
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	18870
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	18870
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	18873
8.1 Dimensione del beneficiario.....	18873

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	18874
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	18874
9. Coerenza e completezza del business plan	18875
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	18875
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	18875
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	18876
11. Creazione di nuova occupazione	18876
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....	18877
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	18877
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	18877
15. Indicazioni per fase successiva	18878
Conclusioni.....	18879

PREMESSA

L'impresa **Masmec S.p.A.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 881 del 26/05/2009.

Costituita con atto del 20/01/1988 la società ha sede legale in via Dei Gigli, 21 - Modugno (BA) e produce macchinari e sistemi complessi automatizzati per montaggi di precisione, prove funzionali, controlli sulla produzione e strumentazione elettronica di misura.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 7.885.246,00** rientranti nell'ambito degli "attivi materiali", "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", "Servizi di Consulenza" e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 2.958.598,40**.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	120.000,00	1.321.098,40
Suolo aziendale	410.000,00	
Opere murarie e assimilate	3.535.000,00	
Attrezzature, macchinari, impianti	1.210.246,00	
TOTALE	5.275.246,00	1.321.098,40

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale"

Sintesi investimenti per ricerca industriale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Personale	980.000,00	997.500,00
Strumentazione e attrezzature	30.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	140.000,00	
Spese generali	155.000,00	
Altri costi di esercizio	25.000,00	
TOTALE	1.330.000,00	997.500,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Sviluppo Sperimentale"

Sintesi investimenti per sviluppo sperimentale		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Personale	605.000,00	465.000,00
Strumentazione e attrezzature	15.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	100.000,00	
Spese generali	90.000,00	
Altri costi di esercizio	120.000,00	
TOTALE	930.000,00	465.000,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza"

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	150.000,00	75.000,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	100.000,00	50.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00
TOTALE	350.000,00	175.000,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	5.275.246,00	1.321.098,40
Ricerca Industriale	1.330.000,00	997.500,00
Sviluppo Sperimentale	930.000,00	465.000,00
Consulenze per l'innovazione	350.000,00	175.000,00
TOTALE	7.885.246,00	2.958.598,40

Verifica di decadenza**1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)**

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07/08/2009 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (09/06/2009) della comunicazione regionale di ammissibilità, così come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI
- RELAZIONE GENERALE E ATTIVI MATERIALI
- RELAZIONE AMBIENTALE
- FORMULARIO CONSULENZE PER L'INNOVAZIONE
- FORMULARIO RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Masmec S.p.A. è sottoscritta da Ing. Angelo Michele Vinci, Amministratore Unico con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 22/07/2009.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di creare una nuova unità produttiva a breve distanza dall'attuale sede operativa al fine di sviluppare, realizzare e commercializzare una nuova gamma di prodotti specializzati per il mercato tecnomedicale;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, progetto edilizio e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- certificato camerale, datato 22/07/2009, completo di vigenza e nulla osta antimafia;
- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna. La planimetria risulta corredata di relazione tecnica circa gli interventi da effettuare;
- principali elaborati grafici relativi all'opificio, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;
- verbale di consegna della disponibilità del suolo da parte del Consorzio ASI di Bari, attestante la piena disponibilità del suolo nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti;
- perizia giurata a firma dell'Ing. Francesco Losurdo e datata 05/08/2009, attestante la conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, suolo e fabbricati, in disponibilità, e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni;
- perizia giurata a firma dell'Ing. Francesco Losurdo e datata 05/08/2009, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e articolazione temporale;
- lettere di intenti con CNR Sassari, Facoltà di Scienze Biotecnologiche e Campus Biomedico di Roma;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea ;
- relazione di sostenibilità ambientale completa di inquadramento su tavola IGM, inquadramento urbanistico e rilievo fotografico;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- bilancio dell'esercizio 2008.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Successivamente il soggetto proponente ha consegnato copia del DURC attestante la regolarità contributiva e dichiarazione di atto notorio, datata 03/05/2010, a firma del legale rappresentante attestante il rispetto delle prescrizioni previste dal punto 3.9 della Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 con riferimento al terreno oggetto del programma di investimenti.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società Masmec S.p.A., costituita con atto del 20/01/1988, con sede legale in Via Dei Gigli, 21 - Modugno (BA), P. IVA 03805970724, è attiva nel comparto della produzione di robot industriali per montaggi di precisione, prove funzionali, controlli sulla produzione.

Presenta, alla data del 31/12/2008, un capitale sociale di € 364.000,00, così suddiviso:

- Angelo Michele Vinci per € 218.400,00;
- Rosa Alba Tagliente per € 145.600,00.

Il suddetto capitale sociale, pari ad € 364.000,00, risulta interamente versato.

La società ha quale Amministratore Unico l'Ing. Vinci Angelo Michele.

Si evidenzia che nel corso dell'istruttoria si è registrata una trasformazione della società da Masmec S.r.l. a Masmec S.p.A.. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa a riguardo, il soggetto proponente in data 16/04/2010 ha consegnato documentazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n.AOO_158/3594 del 16/04/2010, tra cui Verbale di assemblea straordinaria del 28/12/2009 attestante la trasformazione della Masmec da S.r.l. a S.p.A. e Certificato C.C.I.A.A. aggiornato al 02/04/2010 da cui si evince la nuova ragione sociale.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale è ampio e prevede la costruzione di robot industriali, attrezzature per macchine utensili, complessi meccanici per lavorazioni di grande serie, assemblaggio di componenti pneumatici, idraulici ed elettronici atti a rendere automatici i cicli di produzione, banchi di montaggio e prova, stampi e presse idrauliche per stampaggio, gestione di centri tecnicamente attrezzati per la progettazione di tutti i macchinari, le attrezzature e gli articoli innanzi detti, realizzazione di software ed infine attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'ingegneria.

Struttura organizzativa

La società presenta una struttura organizzativa di tipo piramidale che prevede un vertice aziendale presieduto da un Amministratore Unico (Ing. Vinci Angelo Michele) che assume le funzioni di General Manager. Sono inoltre presenti ruoli dirigenziali rispettivamente per i Dipartimenti R&D, Operation e Sales & Marketing.

Campo di attività

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 28.99.2 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti ed accessori).

Il programma di investimenti proposto dalla Masmec S.p.A. mira alla creazione di una nuova unità produttiva, predisposta allo sviluppo, realizzazione e commercializzazione di una nuova gamma di prodotti specializzati per il mercato tecno - medicale. Il settore è identificato dal seguente codice ATECO 2007: 28.99.2 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti ed accessori).

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Il soggetto proponente evidenzia che l'esperienza maturata da Masmec S.p.A. da oltre un decennio nel campo della Ricerca e Sviluppo ha permesso alla stessa di acquisire una posizione altamente competitiva nell'ambito delle aziende sia nazionali sia internazionali che operano nel campo delle tecnologie innovative.

Dal 2000 la Masmec è inserita come Laboratorio di Ricerca accreditato presso il MIUR e dal 1995 ha eseguito oltre venti programmi di ricerca nel campo dell'automazione permettendo di diversificare la propria attività tramite attivazione di un ramo d'azienda specializzato nella produzione di strumentazione elettronica di misura e conseguendo quattro brevetti di cui due in corso di registrazione. In questi anni il perseguimento degli obiettivi di ricerca è stato rafforzato dalla collaborazione con enti di eccellenza quali il Politecnico di Bari, l'Università di Bari e quella di Lecce ed altri ancora.

La proposta progettuale in oggetto si inserisce pienamente nella strategia aziendale basata sullo sfruttamento dell'esperienza acquisita in anni di attività di Ricerca e Sviluppo attivando una diversificazione di prodotto nell'ambito biomedicale che favorirà sia l'acquisizione di nuove fette di mercato e sia lo sviluppo occupazionale dell'area industriale barese in un settore di forte interesse come quello della strumentazione biomedicale.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto proposto da Masmec S.p.A. riguarda la creazione di una nuova unità produttiva da destinare allo sviluppo, realizzazione e commercializzazione di una nuova gamma di prodotti specializzati per il mercato tecno - medicale.

Gli obiettivi produttivi che si intendono raggiungere attraverso il suddetto programma di investimenti si concentrano su due prodotti rispettivamente inerenti la diagnostica per immagini e la diagnostica automatizzata del DNA. La base tecnologica che il soggetto proponente intende realizzare ed applicare fa riferimento a soluzioni altamente innovative nel campo della elaborazione delle immagini, della realtà virtuale, della navigazione stereoscopica all'interno del corpo umano, dell'automazione mecatronica, della intelligenza distribuita, dei sistemi di controllo autonomi, della robotica assistita da tecniche di visione.

Al fine di realizzare adeguatamente il programma sono previsti i seguenti investimenti in attivi materiali:

- acquisizione del suolo aziendale sito nella zona industriale di Modugno (Ba) - Via delle Violette;
- edificazione di una struttura produttiva di circa 4.000 mq. di superficie coperta;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, software di gestione e infrastrutturali utili al corretto funzionamento dell'esercizio;
- opere di sistemazione esterna.

Inoltre, sono previste attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che rappresentano la naturale prosecuzione di ricerche e studi intrapresi con precedenti programmi di Ricerca e Sviluppo in ambito biomedicale che hanno condotto a risultati parzialmente fruibili e che richiedono ulteriori approfondimenti al fine di assicurare un più elevato livello competitivo ed il conseguente livello di industrializzazione necessario alla commercializzazione dei prodotti concepiti.

Si ritiene che il suddetto programma di investimenti proposto sia coerente con l'attività che il soggetto proponente svolge ed intende continuare a svolgere.

Infine, si rileva che la scheda tecnica allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 30/07/2009;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2011;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2012.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva all'invio della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti coerente con quanto preventivato ed ammesso in sede di progetto di massima. Con riferimento alla localizzazione dell'investimento si rileva uno spostamento da Via dei Gigli, 21 a Via delle Violette sempre in Zona ASI - Modugno (Ba). Pertanto il progetto definitivo presentato ed oggetto della valutazione seguente riguarda la nuova localizzazione di Via delle Violette - Modugno (Ba).

Gli attivi materiali consistono in:

- Studi preliminari di fattibilità;
- Acquisizione del suolo, sistemazione del suolo ed indagini geognostiche;
- Opere murarie ed assimilate per fabbricati uffici e capannoni;
- Impianti relativi agli edifici industriali;
- Sistemazioni esterne della viabilità;
- Sistemazione aree a verde;
- Opere di recinzione;
- Infrastrutture specifiche aziendali;
- Macchinari, impianti e attrezzature;
- Programmi informatici.

In dettaglio:

	Spesa prevista	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
studi preliminari di fattibilità	80.000,00	80.000,00
consulenze connesse al programma di investimento	40.000,00	40.000,00
Progettazione	0,00	0,00
Direzione lavori	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	120.000,00	120.000,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Suolo aziendale	312.900,00	312.900,00
Sistemazione del suolo	14.100,00	14.100,00
Indagini geognostiche	10.000,00	10.000,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	337.000,00	337.000,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
N. 1 capannone industriale della superficie di mq 2.917	1.580.750,00	1.289.050,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	1.580.750,00	1.289.050,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Realizzazione di locali ad uffici per mq 1.489	1.089.440,00	967.840,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	1.089.440,00	967.840,00
C.3 Impianti generali		
Acqua potabile	5.200,00	5.200,00
Condizionamento	249.250,00	249.250,00
Idrico e fognante	15.080,00	15.080,00
Aria compressa	0,00	0,00
Elettrico ed illuminazione	271.260,00	271.260,00
Fognario	42.980,00	42.980,00
Telefonico	18.250,00	18.250,00
Antincendio	0,00	0,00
Telefonico	0,00	0,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
Cablaggio strutturato	28.150,00	28.150,00
Videosorveglianza	16.600,00	16.600,00
Rilevazione presenze	4.910,00	4.910,00
Controllo accessi	10.200,00	10.200,00
Antintrusione	20.420,00	20.420,00
Rilevazione incendi	32.780,00	32.780,00
Totale Impianti generali	715.080,00	715.080,00
C.4 Strade, piazzali, rec.		
Strade e piazzali per mq. 3.412	40.000,00	40.000,00
Piazzali	0,00	0,00
Recinzioni ml 82	49.000,00	49.000,00
Allacciamenti ferroviari	0,00	0,00
Cabina elettrica di trasformazione	64.670,00	64.670,00
Basamenti per macchinari e impianti	0,00	0,00
Sistemazione a verde per mq 3.500	10.000,00	10.000,00
Gruppo elettrogeno	13.060,00	13.060,00
Altro (assistenza muraria)	15.000,00	15.000,00
Totale Strade, piazzali, rec.	191.730,00	191.730,00
C.5 Opere varie		
allacciamenti rete elettrica idrica telefonica e fognante	31.000,00	31.000,00
Totale Opere varie	31.000,00	31.000,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	3.608.000,00	3.194.700,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
Carro Ponte tipo DEMAG serie bi trave 5T	72.550,00	72.550,00
Montacarichi 1.3 T tipo oleodinamico in taglia a 3 fermate	32.240,00	32.240,00
Magazzino Automatico tipo ICAM Silo2	80.000,00	80.000,00
Totale Macchinari	184.790,00	184.790,00
D.2 Impianti		
ARIA COMPRESSA		
centrale produzione aria compressa	12.600,00	12.600,00
rete di distribuzione con prese utente	6.660,00	6.660,00
IMPIANTO ANTINCENDIO		
impianto ad idranti	22.810,00	22.810,00
rete di distribuzione con prese utente	1.310,00	1.310,00
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PER CICLO PRODUTTIVO		
condizionamento e ventilazione laboratori	48.830,00	48.830,00
condizionamento area produttiva	58.290,00	58.290,00
condizionamento magazzino	8.190,00	8.190,00
IMPIANTI SPECIALI		
Laboratorio Meccatronica: Sistema aerazione e estrazione fumi saldatura tipo Weller	5.000,00	5.000,00
Camera pulita e Laboratorio Biotech: Sistema di climatizzazione e pressurizzazione	16.500,00	16.500,00
Area di produzione: Impianto elettrico forza motrice	63.410,00	63.410,00
Laboratori: Impianto elettrico forza motrice	69.770,00	69.770,00
Totale Impianti	313.370,00	313.370,00
D.3 Attrezzature		
Area di produzione	0,00	0,00
N. 10 Banchi da lavoro tipo USAG 501-c1	15.000,00	15.000,00
N. 10 Sgabelli	1.500,00	1.500,00
N. 10 Attrezzatura per banchi tipo USAG 495-CAI	10.000,00	10.000,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
N. 3 Carrello tipo USAG RX7CA completo di utensili	7.500,00	7.500,00
N. 10 Armadi tipo USAG 502 A1	7.000,00	7.000,00
Arredo uffici: n. 30 con scrivanie, n. 32 sedie con bracciolo, n. 25 armadi metallici, n. 210 sedie sala riunione, sala convegni e sala mensa, n. 2 tavoli riunione e conferenze, n. 1 banco reception, n. 5 tavoli per salette riunioni, n. 35 pc desktop tipo HP, n. 2 proiettori tipo HP maxi schermo, n. 46 apparecchi telefonici desktop tipo.	115.830,00	115.830,00
Laboratorio Meccatronica comprendente: n. 4 banco a parete, n.4 sgabelli, n. 1 scrivanie con sedie, n. 2 armadi metallici, n. 2 stazioni saldanti, n. 2 programmatori universali Eprom, n. 1 oscilloscopio, n. 4 multimetro tipo Fluke, n. 1 multimetro da banco, n. 5 alimentatori da laboratorio, n. 1 sistema di sviluppo tipo Qrtus, n. 5 computer tipo HP, n. 1 generatore, n. 1 multimetro, n. 1 barra amperometro a pinza, n. 1 apparecchiatura per test di isolamento, n. 1 apparecchiatura per test a norma Din, n. 1 etichettatrice segna cavi, n. telecamera infrarossi tipo Trotec, n. 1 macchina prototipazione rapida.	84.340,00	84.340,00
Laboratorio Biotech comprendente: n. 2 banchi a parete, n. 1 congelatore a -20°C, n. 1 congelatore -4°C, n. 2 sgabelli, n. 2 scrivanie con sedie, n. 2 armadi metallici, n. 1 Hjbridization, n. 2 Microcentrifuga da Banco, n. 1 centrifuga refrigerata da banco, n. 1 termomixer, n. 1 Vortex, n. 1 agitatore magnetico riscaldante, n. 1 piastra multicanale, n. 1 cameretta per elettroforesi, n. 1 PHmetro XS, n. 1 incubatore da banco, n. 1 bagno termostatico, n. 1 bagno criotermostatico, n. 1 autoclave tipo Vapormatic, n. 1 forno a microonde, n. 1 pompa per vuoto a membrana, n. 1 bilancia tecnica ed analitica, n. 1 macchina da produzione ghiaccio, n. 1 stufa a circolazione forzata, n. 1 freezer a - 30°C, n. 1 sistema di purificazione acqua, n. 1 cappa flusso laminare per lavorazione in sterilità, n. 1 cappa chimica per preparazione e manipolazione soluzioni e prodotti chimici, n. 1 microscopio Nikon, n. 1 sterilizzatrice ad ossido di etilene, n. 1 imaging system e stampante foto termica, n. spettrofotometro.	188.210,00	188.210,00
Laboratorio Realtà Virtuale comprendente: n. 2 computer tipo HP, n. 2 scrivanie con sedie, n. 2 armadi metallici, n. 1 interfaccia aptica, n. 1 sensore di forza tipo schunk, n. 1 sensore di tracking ottico, n. visore per realtà aumentata tipo trivisio, n. 1 unità elaborazione tipo Dell Precision, n. 1 unità di visualizzazione Samsung, n.1 carrello strumentato Ergotron.	55.510,00	55.510,00
Sala metrologica comprendente: n. 1 computer tipo HP, n. 2 scrivanie con sedie, n. 2 armadi metallici, n. 1 calibratore Ateq, n. 1 fughe tarate, n.2 misuratori calibratori, n. 1 microfugometro, n. 1 generatore di funzioni tipo Tektroinx, n. misuratore di lunghezza, n. 1 stereo microscopio, n. 1 misuratore di temperatura, n. 1 pinza amperometrica, n. 1 calibratore di tensione, n. 1 misuratore coppie e forze, n. 1 dinamometro, n. 1 torsionometro, n. 6 celle di carico campione, n. 1 visualizzatore celle, n. 1 multimetro da banco, n. 1 contagiri a infrarossi, n. 1 misuratore di peso e altezza.	79.590,00	79.590,00
Amministrazione, Comunicazione, Marketing comprendente: n. 1 fotocopiatrice - fax - stampante, tipo Color laser jet, n. 1 plotter tipo Nashuatec, n. 2 apparecchiatura per timbrature presenze, n. 1 macchina fotografica tipo Canon 10 MP, n. 1 telecamera tipo sony.	24.200,00	24.200,00
Totale Attrezzature	588.680,00	588.680,00
D.4 Software		
Ufficio progettazione: n. 3 pro/engineer, n. 3 pro/intralink, n. 3 Oracle per pro/intralik upgrade, n. 3 pro/engineer mecanisme/mechanica/advanced extension	59.520,00	59.520,00
Ufficio software: n. 3 compilatore tipo Microsoft VS 2008	2.400,00	2.400,00
Amministrazione : n. 1 programma gestionale tipo Zucchetti HR, n. 1 programma VPN ADSL.	40.500,00	40.500,00
Laboratorio biotech: n. 1 SW per microarray tipo Matlab.	5.000,00	5.000,00
Laboratorio Meccatronica: n. 1 software di simulazione elettronica e meccanica, n. 1 software di simulazione Meccatronica, n. 1 software di simulazione elettronica ed analisi.	4.970,00	4.970,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
Laboratorio Realtà Virtuale: n. 2 Sw tipo IDL, librerie per elaborazione immagine tipo Sun.	11.010,00	11.010,00
Totale Software	123.400,00	123.400,00
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate		
	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili		
	0,00	0,00
Totale Mezzi mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.210.240,00	1.210.240,00
TOTALE INVESTIMENTO	5.275.240,00	4.861.940,00

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	120.000,00	1.321.098,40	120.000,00	120.000,00	48.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	410.000,00		337.000,00	337.000,00	67.400,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	3.535.000,00		3.608.000,00	3.194.700,00	638.940,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	1.210.246,00		1.210.240,00	1.210.240,00	484.096,00
TOTALE SPESE	5.275.246,00	1.321.098,40	5.275.240,00	4.861.940,00	1.238.436,00

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e da quanto emerge dalla documentazione relativa al progetto di massima:

- Il suolo è ubicato nell'agglomerato industriale di Bari e Modugno in via delle Violette;
- è riportato in Catasto di Modugno al fg. 9, particelle 695, 752, 697 (parte), 706, 708, 710, 712, 714, 717, 750 ed è esteso circa mq 10.430 (salvo più esatta misurazione derivante dalla redazione di tipo di frazionamento in corso). In base alla vigente Variante al Piano Urbanistico Esecutivo dell'Agglomerato Industriale di Bari - Modugno del dicembre 2007, ricade nelle "Aree destinate alla produzione di beni e servizi" ed in

- particolare nelle "Aree per insediamenti produttivi" di cui all'art. 9.1 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- La conformità urbanistica ed edilizia del suolo e fabbricato a costruirsi, è attestata dalla perizia giurata a firma dell'ing. Francesco Losurdo di Bari del 05/08/2009 giurata il 05/08/2009 cron. N. 3582/09;
 - Per la realizzazione del nuovo complesso produttivo, la ditta ha fatto richiesta del permesso a costruire in data 13/08/2009 prot. N. 112; in data 04/11/2009 è stato rilasciato il Permesso a Costruire n. 107, ed in pari data ha ottenuto da parte del S.U.A.P. di Modugno il provvedimento conclusivo del procedimento n. 30/09 prot. 57531;
 - La disponibilità dell'immobile (suolo innanzi descritto) è pervenuta alla ditta richiedente con deliberazione presidenziale del Consorzio dell'A.S.I. di Bari n. 146/09 del 29/07/2009.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, in considerazione del potenziale modesto impatto ambientale dell'attività prevista e del rilevante grado di antropizzazione del contesto (Zona ASI), si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa presentata a condizione che siano realizzate le misure di recupero delle acque meteoriche indicate nella documentazione visionata. Inoltre, in riferimento alla componente Atmosfera, si riscontra dall'analisi della documentazione trasmessa (relazione generale) che sono previste, nell'ambito dell'attività produttiva, attività di saldatura per le quali è previsto un impianto per aspirazione fumi. Si ricorda che le emissioni derivanti dalle saldature, rientranti nell'Allegato IV- Parte II (*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*) del D.Lgs 152/06, sono disciplinate dai comma 2 e 3 dell'art. 272 dello stesso decreto e che pertanto necessitano di autorizzazione generale di competenza provinciale per la loro realizzazione e messa in esercizio.

Si ritiene, infine, auspicabile prevedere l'utilizzo di pannelli fotovoltaici in copertura, compatibilmente con l'esposizione, od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Trattasi di nuova unità produttiva per la realizzazione di nuova gamma di prodotti specializzati per il mercato tecno medicale.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

La ditta ha presentato per questo capitolo di spesa un importo complessivo di **€ 120.000,00**, così distinto:

- € 80.000,00, relativi ad onorario di progettazione e direzione lavori per la realizzazione del complesso industriale;
- € 60.000,00 relativi a consulenza tecnica, economica e progettazione esecutiva per il dimensionamento e allestimento dei laboratori specialistici.

Il predetto importo è ritenuto pertinente ed ammissibile considerato che lo stesso rientra nel limite del 3% degli investimenti fissi agevolabili così come previsto dalla normativa vigente.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

La ditta ha presentato per questo capitolo di spesa un importo complessivo di **€ 337.000,00**, così distinto:

- € 312.900,00 relativo all'acquisto di suolo ubicato nell'agglomerato industriale di Bari e Modugno in via delle Violette, riportato in Catasto di Modugno al fg. 9, particelle 695, 752, 697 (parte), 706, 708, 710, 712, 714, 717, 750 della superficie complessiva di mq. 10.430. La predetta spesa è ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile, considerato il costo parametrico di 30,00 €/mq.
- € 14.100,00 relativo alle opere di sistemazione del suolo consistenti nella recinzione dell'intera area mediante rete zincata alta mt. 2,00 così come prescritto nella deliberazione di assegnazione dell'area. La predetta spesa è ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.
- € 10.000,00 relative ad indagini geognostiche dirette con carotaggio fino a mt. 20, ed indagini sismiche a rifrazione. La predetta spesa è ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

Pertanto, si accerta per questo capitolo la spesa complessiva di € 337.000,00 importo ritenuto pertinente ed ammissibile considerato che lo stesso rientra nel limite del 10% degli investimenti fissi agevolabili così come previsto dalla normativa vigente.

Infine si segnala che in linea con quanto previsto dalla normativa, il soggetto proponente ha inviato la dichiarazione di atto notorio, datata 03/05/2010, a firma del legale rappresentante attestante il rispetto delle prescrizioni previste dal punto 3.9 della Circolare MAP n. 980902 del 23/03/2006 con riferimento al terreno oggetto del programma di investimenti.

5.6 Congruenza opere civili

La ditta ha presentato per questo capitolo di spesa relativamente alla realizzazione di un complesso industriale nell'agglomerato industriale di Modugno (BA), una documentazione di spesa per un importo complessivo di **€ 3.608.000,00** riferito alla realizzazione di:

Capannone industriale

- Realizzazione di opificio industriale in zona A.S.I. di Bari in Via delle Violette – Modugno (Ba) della superficie coperta complessiva tra piano terra e piano primo di mq 4.406 così suddivisi:
 - mq 2.827 a piano terra di cui mq 2.106 circa per capannoni e fabbricati industriali (area produttiva e laboratori) e mq 721 per uffici e servizi sociali;
 - mq 1579 superficie coperta a primo piano di cui mq 811 per laboratori e mq 768 per uffici e servizi sociali.

Pertanto la superficie totale per capannoni e fabbricati industriali (area produttiva e laboratori) è di mq 2.917, mentre la superficie totale per uffici e servizi sociali è di mq 1.489. Dal computo metrico si rileva per la voce relativa all'area produttiva e laboratori pari a mq 2.917 una spesa di € 1.580.750,00 al netto di impianti civili e quindi l'applicazione di un indice parametrico pari a 541,91 €/mq. In fase di accertamento è stata stralciata la somma di **€ 291.700,00** per riporto a congruità di tale spesa accertando così la somma complessiva di **€ 1.289.050,00** ritenuta congrua, pertinente e ammissibile vista l'applicazione di un costo parametrico pari a 441,91 €/mq.;

- Realizzazione di fabbricato destinato ad uffici e servizi sociali dal piano terra e primo piano per una superficie complessiva di mq 1.489. Dal computo metrico si rileva per questa voce di spesa la somma di € 1.089.440,00 al netto di impianti civili e quindi l'applicazione di un indice parametrico pari a 731,66 €/mq. In fase di accertamento è stata stralciata la somma di **€ 121.600,00** per riporto a congruità di tale spesa,

- accertando così la somma complessiva di **€ 967.840,00** ritenuta congrua, pertinente e ammissibile vista l'applicazione di un costo parametrico pari a circa 650,00 €/mq.;
- Realizzazione degli impianti generali relativi alle opere murarie (elettrico ed illuminazione, condizionamento idrico fognario, telefonico, cablaggio strutturato, video sorveglianza, rilevazione presenza e controllo accessi, anti-intrusione e rilevazione incendi. Dal computo metrico si rileva per questa voce la somma di spesa pari **€ 715.080,00**, ritenuta congrua.

Sistemazioni esterne

- a) Realizzazione di aree a verde mq 2.823 delimitate da cordoni in calcestruzzo, sistemate con terreno agrario e con impianto di irrigazione. La ditta, ha presentato una spesa complessiva di **€ 10.000,00** (come da computo metrico), ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile (costo parametrico €/mq 3,54);
- b) Realizzazione di viabilità e parcheggi della superficie complessiva di mq 3.412, costituita da sottofondo, binder in conglomerato bituminoso e tappetino di usura. La ditta, ha presentato una spesa complessiva di **€ 40.000,00** (come da computo metrico), ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile (costo parametrico €/mq 11,72);
- c) Realizzazione di recinzioni su strada della lunghezza di mt. 82 circa, costituite da muretto in c.a. per h.1,00 con sovrastante ringhiera in ferro zincato per h.1,30 e recinzione sulla restante parte del lotto della lunghezza complessiva di mt 330 realizzata con muratura in blocco di calcestruzzo presso vibrato dello spessore di cm 30 ed altezza di mt. 3,00. La ditta, ha presentato una spesa complessiva di **€ 49.000,00** (come da computo metrico), ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile (costo parametrico €/ml 120,00);
- d) Realizzazione di cabina elettrica di trasformazione MT-BT e linea di alimentazione da BT a stabilimento. La ditta, ha presentato una spesa complessiva di **€ 64.670,00** (come da computo metrico), ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile.
- e) Realizzazione di generatore elettrico di emergenza. La ditta, ha presentato una spesa complessiva di **€ 13.060,00** ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile.
- f) Lavori e contributi forfettari per allacciamenti a rete elettrica, idrica, telefonica e fognante. La ditta, ha presentato una spesa complessiva di **€ 31.000,00** ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile.
- g) Assistenza muraria per impianti elettrici e meccanici. La ditta, ha presentato una spesa complessiva di **€ 15.000,00** ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile.

Si accerta per questo capitolo di spesa un importo complessivo di **€ 3.194.700,00** ritenuto congruo ed ammissibile.

5.7 Congruenza impiantistica

La ditta ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di **€ 1.910.240,00** relativa all'acquisto di impianti, macchinari tecnologicamente avanzati necessari al ciclo produttivo aziendale proposto.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari tecnologicamente avanzati oggetto del programma in esame sono riportati nella precedente tabella di riepilogo degli investimenti. L'importo complessivo accertato pari a **€ 1.910.240,00**, attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa) si ritiene congrua, pertinente e funzionale all'investimento.

5.8 Note conclusive

La Masmec S.p.A. con sede legale in Modugno (BA) Viale Dei Gigli n. 21, è stata costituita in data 20/01/1988 (come da Certificato Camerale del 22/07/2009).

L'investimento proposto prevede la realizzazione di una nuova unità produttiva, predisposta alla realizzazione e commercializzazione di una nuova gamma di prodotti specializzati per il mercato tecno - medicale, rientranti nel settore del Codice Ateco predetto.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La Ditta dichiara per l'intero investimento **€ 5.275.240,00** da cui sono state detratte **€ 413.300,00** dal capitolo di spesa "Opere Murarie ed Assimilabili" per congruità di spesa.

Pertanto si accerta, per l'intero investimento, la somma di **€ 4.861.940,00**.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

In data 16/04/2010 il soggetto proponente ha consegnato documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3594 del 16/04/2010, tra cui la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla ricerca industriale e sviluppo sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica mediante l'assegnazione di un punteggio sulla base delle modalità indicate dall'allegato all'Avviso.

Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto di Ricerca proposto (Advanced Technologies for Medical Integrated Components and systems - ATEMICS) prevede attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la definizione, realizzazione e commercializzazione di prodotti specialistici per il mercato tecno-medicale. In particolare, le attività di ricerca si svilupperanno in due obiettivi realizzativi, per lo sviluppo di due prodotti specifici per la diagnostica per immagini e analisi automatizzata di acidi nucleici (DNA, in particolare). Le attività di ricerca e sviluppo, che fruiranno anche di una sinergia tecnico-scientifica con alcuni centri di ricerca nazionali, saranno rivolte allo sviluppo di strumentazione per diagnostica per immagini, tramite applicazione di tecniche di realtà virtuale (OR1), e di un sistema diagnostico per analisi biomolecolari del DNA basato su sistemi robotici, con applicazioni prevalenti nella diagnostica basata sull'utilizzo degli acidi nucleici (OR2).

6.1 Verifica Preliminare

1. ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione:

I rapporti con fornitori terzi di attività di ricerca (Enti pubblici di Ricerca) sono previsti solo per attività di consulenza e Sviluppo sperimentale a normali condizioni di mercato.

2. i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto:

Non sono previsti investimenti per acquisizione di brevetti e diritti di proprietà.

3. i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della

ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* e concedibilità della maggioranza di 15 punti percentuali (intensità massima del 75% per ricerca industriale):

E' prevista la divulgazione dei risultati della ricerca tramite convegni e pubblicazioni su riviste tecniche.

6.2 Valutazione di congruenza tecnico - economica

Giudizio sulla verifica di coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata nella fase di accesso e rispetto delle eventuali prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La ricerca prevista in ambito dell'OR1 è dotata di buona rilevanza e potenziale innovativo, che è meno evidente per le attività riferite all'OR2.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi della ricerca sono chiari e ben verificabili.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Il piano di sviluppo del progetto, la tempistica e la natura degli interventi previsti sono congrui con gli obiettivi prefissati e ben distribuiti tra le attività previste.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

I risultati attesi, in particolare quelli previsti in ambito dell'OR1, sono trasferibili a specifici prodotti soggetti a valorizzazione industriale. Ciò non appare evidente però per quanto riguarda le attività dell'OR2, come già espresso in modo dettagliato nel corso di valutazione del progetto di massima.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

La ricerca proposta si inserisce nell'ambito di competenza scientifica ed industriale del Soggetto proponente.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...):

Le varie componenti del gruppo di ricerca, comprese quelle fornite dagli Enti pubblici di Ricerca associati, sono ben integrate nel piano di lavoro e dotate di tutte le competenze necessarie. Le attività previste appaiono ben organizzate e potranno fruire di tutte le competenze e risorse materiali e tecnico-scientifiche richieste per il suo corretto svolgimento.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Giudizio finale complessivo

Il progetto di ricerca proposto è di buona rilevanza e potenziale innovativo negli specifici settori di applicazione, in relazione alle metodologie ed alle soluzioni prospettate. Gli obiettivi da perseguire sono esposti con chiarezza e sufficiente grado di verificabilità. Le potenzialità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e della loro diffusione sono evidenti.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno alla MASMEC dedito ad attività di Ricerca industriale	980.000,00	735.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Strumenti di misura per il laboratorio e di simulazione	30.000,00	30.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze dell'Università Campus Biomedico di Roma, del CNR Sassari/Istituto di Chimica Biomolecolare e dell'Università di Bari, Facoltà di Biotecnologie	140.000,00	105.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali considerate come il 16% dei costi di personale	155.000,00	117.600,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per prove preliminari e indagini sperimentali	25.000,00	18.750,00

Totale spese per ricerca industriale		1.330.000,00	1.006.350,00
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno alla MASMEC dedito ad attività di Sviluppo sperimentale	605.000,00	453.750,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Sistema di navigazione ad infrarossi per valutazione prestazioni realtà virtuale	15.000,00	15.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		100.000,00	75.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		90.000,00	72.600,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali prototipazione dimostratori di progetto	120.000,00	90.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		930.000,00	706.350,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		2.260.000,00	1.712.700,00

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si rileva che sulla base di una spesa complessiva proposta dal soggetto proponente pari ad € 2.260.000,00 di cui € 1.330.000,00 per ricerca industriale ed € 930.000,00 per sviluppo sperimentale, la spesa ammessa in R&S è pari ad € 1.712.700,00 di cui € 1.006.350,00 per Ricerca Industriale ed € 706.350,00 per Sviluppo Sperimentale. Si precisa che le voci di spesa relative alla Ricerca Industriale e allo Sviluppo Sperimentale sono state interessate da una riduzione del 25% in ossequio a quanto già segnalato in sede di ammissione del progetto di massima.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di internazionalizzazione, programmi di marketing internazionale e programmi di partecipazione a fiere, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili in sede di progetto di massima.

Si precisa che in data 16/04/2010 il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/3594 del 16/04/2010, tra cui la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 01/09 i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e

dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Programmi di Internazionalizzazione

Il soggetto proponente coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati ad innescare il processo di internazionalizzazione della società relativamente all'idea progettuale oggetto della proposta a valere sui Programmi Integrati di Agevolazione.

Il soggetto proponente nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quali fornitori del servizio di consulenza specialistica a valere sui programmi di internazionalizzazione l'associazione COR Centro Orientamento Radar oltre al Prof. Mario De Lena, Prof. Vito Fazio e Dott. Mario Ricco.

In seguito alla richiesta di documentazione integrativa il soggetto proponente ha presentato documentazione, acquisita con prot. n. AOO_158/3594 del 16/04/2010, tra cui lettere di intenti a firma delle parti con cui si conferma l'incarico ai fornitori e consulenti sopra riportati oltre a copia dei curricula di ciascun consulente impegnato nelle attività di internazionalizzazione.

In particolare per le attività di internazionalizzazione il soggetto proponente prevede un costo complessivo di € 150.000,00 di cui € 34.000,00 per prestazioni rese dal COR in attività di ricerca di partner esteri, realizzazione di studi di fattibilità e fornitura di servizi di assistenza tecnica; € 50.000,00 a favore del Prof. Mario De Lena per ricerca di partner esteri; € 16.000,00 a favore del Prof. Vito Fazio per ricerca di partner esteri ed € 50.000,00 a favore del dott. Mario Ricco per realizzazione di studi di fattibilità. Si precisa che i consulenti indicati sono tutte figure professionali senior di I livello a cui si applica una prestazione pari ad € 500,00 a giornata.

Pertanto si riconosce la spesa nel limite di quanto richiesto.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	62.000,00	62.000,00	31.000,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	28.000,00	28.000,00	14.000,00
Costo Totale	150.000,00	150.000,00	75.000,00

Programmi di Marketing Internazionale

Il soggetto proponente coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, intende avvalersi di servizi di consulenza di marketing internazionale finalizzati a sostenere la penetrazione dell'azienda nei mercati di riferimento promuovendone la visibilità, la riconoscibilità e la notorietà.

Con riferimento alle modalità di intervento si prevede l'attivazione di una prima fase relativa all'assistenza consulenziale qualificata con l'obiettivo di realizzare un Piano di Comunicazione Integrata, una seconda fase che punti alla introduzione di nuovi prodotti e/o marchi capaci di coniugare design e spiccata riconoscibilità.

Il soggetto proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza presentato in sede di progetto definitivo, indica quali fornitori del servizio di consulenza specialistica a valere sui programmi di marketing internazionale i seguenti operatori economici:

- 1) COR – Centro Orientamento Radar;
- 2) Fanizzi Maggipinto S.r.l.;
- 3) A.R.T. S.n.c.;
- 4) MdP – Produzioni Cinematografiche e Televisive.

In seguito alla richiesta di documentazione integrativa il soggetto proponente ha presentato documentazione, acquisita con prot. n. AOO_158/3594 del 16/04/2010, tra cui lettere di intenti a firma delle parti con cui si conferma l'incarico ai soggetti sopra indicati oltre a copia dei curricula di ciascun consulente impegnato nelle attività di internazionalizzazione. Per le attività di marketing internazionale il soggetto proponente prevede un costo complessivo di € 100.000,00 di cui € 75.000,00 per prestazioni rese dal COR in attività di assistenza consulenziale, € 5.000,00 per prestazioni rese da ART S.n.c. in attività di creazione e lancio di marchi collettivi, € 15.000,00 per prestazioni rese da Fanizzi Maggipinto S.r.l. in attività di creazione e lancio di marchi collettivi ed € 5.000,00 per prestazioni rese da MdP di Andrea Maggio in attività di creazione e lancio di marchi collettivi.

Si precisa che i consulenti indicati sono tutte figure professionali senior di I livello a cui si applica una tariffa per prestazione pari ad € 500,00 a giornata. Infine si evidenzia che il soggetto proponente relativamente al formulario presentato in sede di progetto definitivo riportava sia profili senior che profili junior. Successivamente a mezzo mail ha consegnato documentazione integrativa tra cui la nuova tabella di riepilogo del formulario in cui indica solo profili senior in linea con i preventivi ed i curricula presentati. Pertanto si riconosce la spesa nel limite di quanto richiesto.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	28.000,00	28.000,00	14.000,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	16.000,00	16.000,00	8.000,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	22.000,00	22.000,00	11.000,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	34.000,00	34.000,00	17.000,00
Costo Totale	100.000,00	100.000,00	50.000,00

Partecipazione a Fiere

Il soggetto proponente coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiere considerando la partecipazione a fiere come strumento d'azione del marketing a sostegno del progetto di internazionalizzazione.

Il soggetto proponente nel formulario relativo ai servizi di consulenza, presentato in sede di progetto definitivo, indica quali fornitori dei servizi di consulenza specialistica a valere sulle

attività di partecipazione a fiere l'agenzia pubblicitaria Fanizzi Maggipinto S.r.l., A.R.T. S.n.c., MDP di Andrea Maggi e il COR.

In seguito alla richiesta di documentazione integrativa il soggetto proponente ha presentato documentazione, acquisita con prot. n. AOO_158/3594 del 16/04/2010, tra cui lettere di intenti a firma delle parti con cui si conferma l'incarico ai soggetti sopra indicati oltre a copia dei curricula di ciascun consulente impegnato nelle attività di partecipazione a fiere. Inoltre ha consegnato il preventivo di spesa rilasciato da Verona Fiere per l'allestimento dello stand in vista della partecipazione alla fiera SIRM 2010 che si svolgerà dall'11 al 15 giugno 2010.

Alla luce della documentazione presentata si evince che il costo preventivato, pari ad € 45.624,00 è relativo a spese da sostenere per servizi di locazione, installazione e gestione dello stand mentre la restante spesa (€ 2.000,00 A.R.T. S.n.c., € 2.000,00 MDP di Andrea Maggi, € 10.000,00 Fanizzi Maggipinto S.r.l. ed € 41.000,00 Centro Orientamento Radar) è riferita ad attività di impostazione dell'immagine e dei prodotti, attivazione contatti commerciali, analisi dei competitors, presentazione dell'azienda alla stampa estera, avviamento partnership.

Si ritiene la spesa interamente ammissibile con uno spostamento di € 6.376,00 dalla voce partecipazione a fiere alla voce impostazione dell'immagine.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI MASSIME CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	52.000,00	45.624,00	22.812,00
Impostazione dell'immagine e dei prodotti; Attivazione contatti commerciali; Analisi dei competitors Presentazione dell'azienda alla stampa Estera; Avviamento partnership	48.000,00	54.376,00	27.188,00
Costo Totale	100.000,00	100.000,00	50.000,00

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2007 un fatturato pari ad € 10.415.272,00 e nell'esercizio 2008 un fatturato pari ad € 7.918.002,00. Dall'analisi del Bilancio al 31/12/2008 è risultata la presenza di imprese controllate tra le immobilizzazioni finanziarie. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa ai fini del calcolo della dimensione d'impresa, il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita con prot. n. AOO_158/3594 del 16/04/2010, tra cui DSAN attestante la dimensione d'impresa completa della partecipazione nell'impresa collegata.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2008 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
135,56	9.403.960,00	13.203.320,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla DSAN sulla dimensione d'impresa comprensiva dei dati di Bilancio 2008 della Masmec S.p.A. e dei dati riferiti all'impresa collegata Supre S.r.l. ad eccezione del dato occupazionale che risulta variato in quanto con riferimento agli occupati della Masmec S.p.A. risultano pervenute integrazioni correttive riportate nel successivo capitolo 11.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono illustrate come segue:

(€)	2007	2008	A regime (2013)
Fatturato	10.415.272,00	7.918.002,00	14.300.000,00
Valore della produzione	11.487.749,00	13.368.827,00	15.870.000,00
Margine Operativo Lordo	878.645,00	644.699,00	1.810.000,00
Margine Operativo Netto	395.109,00	260.247,00	810.000,00
Reddito netto	69.882,00	13.912,00	320.000,00

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede un apporto di mezzi propri e un finanziamento a m/l termine così come già stabilito in sede di progetto di massima in cui si dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 8.840.246,00 mediante l'apporto di mezzi propri per € 2.992.897,60 e finanziamenti a m/l termine per € 2.500.000,00.

Apporto mezzi propri	€ 2.992.897,60
Finanziamenti a m/l termine	€ 2.500.000,00
Agevolazioni richieste	€ 3.347.348,40
Totale	€ 8.840.246,00

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Masmec S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti	€ 7.885.246,00
Apporto mezzi propri	€ 2.992.897,60
Finanziamenti a m/l termine	€ 2.200.000,00
Agevolazioni richieste	€ 2.958.598,40
Totale copertura finanziaria	€ 8.151.496,00

In data 04/11/2009 il soggetto proponente ha consegnato documentazione integrativa al progetto definitivo, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_044/14097 del 12/11/2009, tra cui copia conforme all'originale della delibera del 06/10/2009 della Banca MPS per **€ 2.200.000,00** e delibera del 23/09/2009 dell'assemblea dei soci della Masmec S.p.A..

In data 15/12/2009 il soggetto proponente ha consegnato un secondo verbale di assemblea, datato 03/12/2009, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_044/15394 del 15/12/2009, con il quale l'assemblea dei soci della Masmec S.p.A. rivede le decisioni assunte in data 23/09/2009, stabilendo che la società, al fine di garantire la copertura del programma di investimenti a valere sul PIA – Titolo V prevista per **€ 2.726.647,60**, procede a destinare ad una Riserva Vincolata del Patrimonio Netto gli "Utili a Nuovo" per € 2.141.296,21, parte della "Riserva Rettifica Costi Impianti" per € 409.054,27 e parte della "Riserva Straordinaria" per € 176.299,12. La suddetta delibera stabilisce anche che per gli anni 2009 e 2010 le fonti, pari ad € 1.600.000,00, saranno attinte nel seguente modo: € 1.401.296,21 dagli "Utili a Nuovo", € 176.299,12 dalla "Riserva Straordinaria" ed € 22.404,67 dalla "Riserva Rettifica Costi Impianti" mentre per l'esercizio 2011 le fonti necessarie, pari ad € 1.126.647,60, saranno attinte nel seguente modo: € 740.000,00 dagli "Utili a Nuovo", € 386.647,60 dalla "Riserva Rettifica Costi Impianti".

Dall'analisi del bilancio 2008 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso) si evince un'eccedenza del capitale permanente sulle attività immobilizzate per € 3.811.149,00 che consente l'utilizzo delle riserve richiamate nel verbale di assemblea sopra citato.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 6.924.640,00
agevolazione	€ 2.415.421,00
Apporto mezzi propri	€ 2.726.647,60
Finanziamento a m/l termine	€ 2.200.000,00
TOTALE FONTI	€ 7.342.068,60
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	71,15%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente per ciascuna delle due iniziative, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Il programma di investimenti prevede attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale indirizzate ad incrementare sensibilmente il livello tecnologico dei prodotti tramite l'introduzione di funzionalità rivolte ad aumentare sia il potenziale competitivo aziendale (introduzione in nicchie di mercato profittevoli non ancora coperte da soluzioni tecnologicamente avanzate), sia a garantire la sostenibilità dei prodotti in un mercato/settore in continua evoluzione e caratterizzato da un elevato contenuto tecnico-scientifico.

Il soggetto proponente evidenzia che per la diagnostica basata sulla realtà virtuale (RV) e immagini (ricostruzioni tridimensionali del sito operato), la problematica della navigazione computerizzata in RV con paziente non completamente anestetizzato (p.es. durate operazioni di biopsia) non è stata ancora risolta.

Un'altra problematica di ricerca attiene ai sistemi di creazione dei micro - array DNA, ovvero supporti che ospitano un elevato numero di marcatori DNA costituiti da spezzoni di DNA (oligonucleotidi) la cui mappatura individua una particolare patologia.

Con l'attuale progetto di ricerca si vogliono indagare, studiare e realizzare in forma prototipale, sistemi robotizzati di deposizione multi dispenser in grado di realizzare array DNA di dimensioni da 96 a 384 spot, con riduzione dei tempi di printing (o spotting) ed affidabilità del prodotto (micro - array bloccato, assenza di contaminazione, mappatura multipla di patologie rilevabili). Al fine di rendere efficace il percorso di ricerca, il soggetto proponente collaborerà con importanti partners esperti sia nel settore della biotecnologia sia in quello della robotica e automazione. In particolare collaborerà con:

- *Università Campus Biomedico di Roma*, per le problematiche di elaborazione di navigazione in realtà virtuale e robotizzazione del sistema diagnostico per radiotermoablazione e biopsia, oltre che per programmi di validazione, omologazione, certificazione in ambito ospedaliero di tutte le soluzioni studiate e da produrre.

- *CNR di Sassari sezione di Chimica Biomolecolare*, per le problematiche relative alla realizzazione di microarray DNA multipatologia.

- *Università di Bari Corso di Biotecnologie*, per le problematiche dei processi biotecnologici automatizzabili, nuovi protocolli e cicli produttivi.

Inoltre viene prevista la possibilità di divulgazione dei risultati tramite convegni o pubblicazioni scientifiche, curate direttamente da Masmec e lavori di tesi e di dottorato di ricerca svolti in collaborazione con le Università (Bari e Roma).

Come sarà specificato più avanti alcune fasi di sperimentazione di natura biotecnologica saranno effettuate all'interno della stessa struttura di ricerca appositamente predisposta da Masmec come laboratorio specialistico di biotecnologie.

I risultati della parte ricerca e sviluppo saranno costituiti, rispettivamente per il settore diagnostica per immagini e diagnostica DNA, dai seguenti prototipi:

- Sistema di navigazione in realtà virtuale *real time* idoneo agli interventi di radiotermodablazione, biopsia, reperaggio;
- Sistema di produzione per micro - array DNA ad elevata produttività per analisi di patologie multiple.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il programma di investimenti genererà la necessità per il soggetto proponente di impiegare tre nuove unità con qualifica impiegati. In particolare:

- n. 1 ingegnere elettronico;
- n. 2 ingegneri meccanici.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiarava di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 15 dipendenti da aggiungere alle 111 unità già in organico.

In data 16/12/2009, al fine di accertare dettagliatamente la situazione occupazionale del soggetto proponente, si procedeva alla richiesta di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del legale rappresentante che attestasse l'eventuale ricorso nell'ultimo triennio, da parte della Masmec S.p.A., a forme di interventi integrativi salariali. Inoltre si chiedeva di conoscere, al netto degli interventi integrativi salariali, il numero di dipendenti (in termini di ULA) al 31/12/2008 e l'incremento occupazionale a regime.

In data 19/01/2010, il soggetto proponente ha consegnato la suddetta dichiarazione, acquisita dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 329/BA del 20/01/2010 da cui si riscontra il ricorso alla C.I.G. negli anni 2007 e 2009 rispettivamente per n. 15 unità.

Con nota a firma del legale rappresentante della Masmec S.p.A., acquisita con prot. n. AOO_158/4804 del 17/05/2010, l'impresa ha comunicato le seguenti precisazioni in relazione all'incremento occupazionale: la crisi globale in atto negli anni 2009 - 2010 ha portato ad una riduzione del numero medio degli ULA nel 2009 a n. 104,31 e tale situazione si presume si mantenga nel 2010. A causa del perdurare della crisi l'impresa non prevede un incremento occupazionale nel 2010 ma grazie a segnali di ripresa e all'investimento oggetto di agevolazione, la società si impegna a incrementare l'occupazione a partire dal 2013 (anno di regime) fino a n. 117 ULA e a mantenerle per i successivi tre anni solari.

Si riporta di seguito la tabella con il numero medio di occupati suddivisi per qualifica e riferita agli anni 2008, 2009, 2013.

Sulla base di quanto pervenuto si rileva:

numero addetti	2008	2009	2013	INCREMENTO A REGIME
dirigenti	3	3	3	0
impiegati	72,67	66,09	75,67	+ 3
operai	38,22	35,22	38,22	+ 0
Totale diretti di produzione	113,89	104,31	116,89	+ 3

Il dato relativo al numero di ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (2008) è stato riscontrato mediante verifica effettuata sui libri matricola della società richiesti in data 09/02/2010 con lettera ns. prot. n. 722/BA.

Si precisa che il soggetto proponente è stato beneficiario di agevolazioni ai sensi del PIA PIT n. 3 nel quale si era impegnato a realizzare un incremento occupazionale pari a n. 6 unità, raggiungendo un numero di occupati pari a 111, che alla data di presentazione dell'istanza di accesso nell'ambito dei PIA Titolo V risultano superati.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate e di quanto comunicato dall'impresa relativamente alle motivazioni circa la riduzione dell'incremento occupazionale, si ritiene che la variazione a regime di n. 3 unità sia congrua con il programma di investimenti ammesso e con l'agevolazione concedibile.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il soggetto proponente nella relazione generale di presentazione del progetto definitivo evidenzia che la tipologia di attività oggetto di agevolazione, pur avendo come settore applicativo quello dei sistemi diagnostici biotech, è fortemente caratterizzata da *enabling technologies* tipiche del settore della robotica, della mecatronica e della elaborazione dei segnali.

La filiera a monte è quindi costituita sia da aziende che svolgono attività produttive localizzate nel distretto barese, che da aziende distributrici di beni prodotti al di fuori del distretto in questione. In particolare i prodotti oggetto della presente proposta, ovvero i sistemi di manipolazione per laboratori biomedicali e i sistemi di diagnostica per immagini, sono costituiti da una componentistica meccanica di precisione, da una componentistica elettronica, da software e da componenti accessori tipici dei laboratori biomedicali. La forte vocazione e specializzazione del tessuto industriale locale sulla meccanica, compresa quella di precisione, consentirà di approvvigionare localmente il sessanta per cento delle parti semilavorate necessarie all'assemblaggio dei prodotti. Per il dodici per cento che riguarda la parte elettronica, Masmec si dichiara in grado di progettare elettronica a microprocessore mentre per quel che riguarda la realizzazione dei circuiti stampati si servirà di aziende sia interne (Bari) che esterne al distretto produttivo barese (Potenza).

Per la parte software il soggetto proponente dichiara di ricorrere solitamente a risorse interne ma non mancano situazioni in cui commissiona outsourcing a società di software appartenenti al distretto produttivo barese. Per quanto riguarda le parti accessorie relative a dispositivi biomedicali (pipette, dispenser, pompe, ecc) questi vengono prodotti al di fuori del distretto produttivo barese per cui il loro reperimento sarà effettuato tramite canali di distribuzione anche diffusamente presenti sul territorio locale e particolarmente attivi.

Infine, per quel che attiene gli aspetti produttivi, il soggetto proponente punterà ad ottenere un indotto qualificato soprattutto sugli aspetti di produzione di semilavorati nei settori della meccanica di precisione e dei nuovi materiali (fibre di carbonio e leghe ultraleggere), della microelettronica (assemblaggio di microcircuiti e dispositivi integrati di tipo SMT - Surface Mounting Technology - su circuiti multilayers e flessibili), dell'informatica (sviluppo di software particolarmente dedicato al mondo delle reti di comunicazione e wireless), delle biotecnologie (reagenti, marcatori, prodotti di sintesi e sequenziamento).

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione di media impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Non risultano prescrizioni.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Concedibili
	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Studi preliminari e di fattibilità	120.000,00	1.321.098,40	120.000,00	120.000,00	48.000,00
Suolo aziendale	410.000,00		337.000,00	337.000,00	67.400,00
Opere murarie e assimilate	3.535.000,00		3.608.000,00	3.194.700,00	638.940,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.210.246,00		1.210.240,00	1.210.240,00	484.096,00
Ricerca Industriale	1.330.000,00	997.500,00	1.330.000,00	1.006.350,00	754.762,50
Sviluppo Sperimentale	930.000,00	465.000,00	930.000,00	706.350,00	247.222,50
Consulenze per l'innovazione	350.000,00	175.000,00	350.000,00	350.000,00	175.000,00
TOTALE	7.885.246,00	2.958.598,40	7.885.240,00	6.924.640,00	2.415.421,00

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Masmec S.p.A. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e "R&S" e l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria "Consulenze per l'innovazione".

In particolare riguardo la categoria "Attivi Materiali" si è proceduto ad effettuare alcune decurtazioni in merito alle opere murarie di costruzione dell'opificio industriale mentre con riferimento alla categoria "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" il valutatore ha ritenuto di non riconoscere maggiori spese di personale, consulenze, spese generali ed altri costi d'esercizio.

Si precisa che con riferimento alla Ricerca Industriale si è tenuto conto della maggiorazione del 15% mentre in riferimento alla spesa rientrante nella categoria "Sviluppo Sperimentale" non si è proceduto al riconoscimento della maggiorazione del 15% in quanto l'art. 8 dell'Avviso PIA limita tale maggiore contributo esclusivamente alle attività di Ricerca Industriale da cui scaturiranno dei risultati che potranno essere oggetto di pubblicazione su riviste scientifiche o oggetto di convegni o divulgati tramite software libero o *open source*.

Con riferimento alle agevolazioni si conferma quanto proposto dal soggetto proponente in merito alle spese di consulenza per l'innovazione mentre riguardo le altre categorie di spesa si è proceduto al ricalcolo delle agevolazioni sulla base delle spese ammesse ed in considerazione di quanto disposto dalla "Mappa degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007 - 2013 - Intensità Aiuti", che stabilisce che le agevolazioni concedibili per le medie imprese sono pari al 40%.

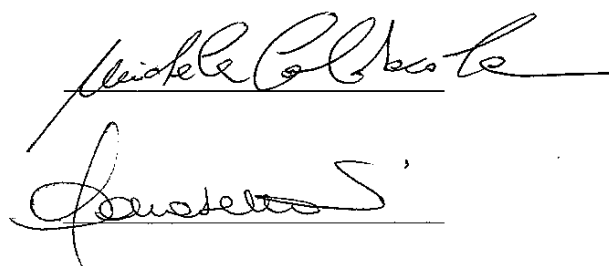
Bari, 24/05/2010

Il Valutatore

Michele Caldarola

Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1431

PO FESR 2007/13. Asse I Linee di Intervento: 1.1 - Az 1.1.2 e 1.4 - Az - 1.4.1 - Asse II. Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 Asse VI. Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: COS.ECO. COSTRUZIONI ECOLOGICHE S.r.l. - P. IVA 05172820721 COD. FISC. 00503100778

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009) e dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;

- la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 44 del 29.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- la DD del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 28.1.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- la DGR n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo

schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 9/2008 e s.m.i. e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;

- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009;
- la DGR n. 516 del 23/02/2010 e s.m.i. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;

Considerato che

- l'impresa proponente Costruzioni Ecologiche S.r.l. ha presentato in data 19.1.2009 istanza di accesso (Prot. n. 38/A/0271 del 22.1.2009);
- con DGR n. 667 del 28.4.2009 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo l'impresa proponente Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. con sede legale in Grumo Appula (BA), Strada Statale 96 km. 95, Contrada Mellitto Z. I. 70025 P. IVA 05172820721 COD. FISC. 00503100778 per un investimento complessivo di euro 5.011.430,00;
 - il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_044/0004490 del 5.5.2009 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
 - l'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
 - Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 25/05/2010 prot. n. 2771/BA (prot. n. AOO_158_5101 del 25/05/2010) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo

S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. r. n. 9/2008 e s.m.i.;

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 1.540.714,50 di cui:
 - euro 1.272.572,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2
 - euro 268.142,50 a valere sulla Linea d'intervento 2.4 - azione 2.4.2

Ritenuto che:

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro 1.540.714,50 è garantita dalla dotazione finanziaria pari a complessivi euro 88.000.000,00 impegnata con determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Cos.Eco. Costruzioni Ecologiche S.r.l. con sede legale in Grumo Appula (BA), Strada Statale 96 km. 95, Contrada Mellitto Z. I. 70025 P. IVA 05172820721 COD. FISC. 00503100778 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2010-2012, presentata da Costruzioni Ecologiche S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di 4.647.630,00 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 1.540.714,50 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 52 unità lavorative (ULA), come di seguito specificata:
 - Costruzioni Ecologiche S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 3.575.060,00, e di un investimento in misure di Risparmio Energetico

da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.072.570,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 1.540.714,50 (di cui Euro 1.272.572,00 per l'investimento in Attivi Materiali ed Euro 268.142,50 per l'investimento in misure di Risparmio Energetico) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 52 unità lavorative (ULA);

- di stabilire che il Disciplinare dovrà essere sottoscritto entro giorni 15 dalla notifica del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività ad adeguare lo schema di disciplinare approvato con DGR n. 516/10 e smi, concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

P.I.A.**COSTRUZIONI ECOLOGICHE S.R.L.****PROT. N. 3**

Costruzioni Ecologiche S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9/08 e s.m.i. -Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"

P O Puglia 2007-2013

Investimento industriale proposto:	€ 5.011.430,00
Investimento industriale ammesso:	€ 4.647.630,00
Agevolazione concedibile:	€ 1.540.714,50
Incremento occupazionale:	52 ULA
Localizzazione investimento:	Grumo Appula (BA) S.S. 96 Km. 95 C.da Mellitto (z.i.)

Indice

PREMESSA	18886
Verifica di decadenza	18887
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	18887
2. Completezza della documentazione inviata	18887
2.1 Verifica del potere di firma	18887
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	18887
2.3 Costituzione del Consorzio	18887
2.4 Conclusioni.....	18887
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	18888
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	18888
Verifica ammissibilità del progetto industriale e dell'investimento per risparmio energetico.....	18889
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento	18889
4.1 Il soggetto proponente	18889
4.2 Sintesi dell'iniziativa	18890
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	18891
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	18891
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico.....	18893
5. Cantierabilità dell'iniziativa	18895
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	18895
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	18896
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	18896
5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità	18896
5.5 Congruenza suolo aziendale	18896
5.6 Congruenza opere civili.....	18896
5.7 Congruenza impiantistica	18898
5.8 Note conclusive	18898
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	18899
6. Investimenti per Progetto di ricerca	18899
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	18899
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	18899
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	18899

8.1 Dimensione del beneficiario.....	18899
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	18899
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	18899
9. Coerenza e completezza del business plan.....	18900
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	18901
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	18901
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	18901
11. Creazione di nuova occupazione	18901
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....	18902
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto investimento	18902
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .	18902
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	18903
Conclusioni.....	18904

PREMESSA

La società **Costruzioni Ecologiche S.r.l.** opera nel settore della progettazione, costruzione e commercializzazione, sul territorio nazionale ed internazionale, di attrezzature per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali (vasche ribaltabili, minicompattatori, compactori), di attrezzature per l'igiene urbana in genere (lavacassonetti, spazzatrici, trasporto cassonetti, ecc.), di attrezzature per il trasporto di liquidi (cisterne trasporto acqua, innaffiatrici, autospurgo) e di attrezzature antincendio.

L'iniziativa proposta prevede la realizzazione, in ampliamento dell'unità produttiva esistente, di un nuovo capannone industriale con accorgimenti tecnici e costruttivi utili alla diminuzione delle dispersioni energetiche, nell'ambito del programma di risparmio energetico. Inoltre, si prevede l'acquisizione di macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzate nell'ambito del programma di investimenti in attivi materiali.

L'incremento occupazionale previsto è di n. 52 ULA.

L'unità produttiva oggetto del presente progetto è ubicata nell'agglomerato industriale del comune di Grumo Appula (BA) alla contrada Mellitto S.S. 96 Km 95.

L'impresa è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 667 del 28/04/2009. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 5.011.430,00** (€ 3.341.430,00 per "attivi materiali" ed € 1.670.000,00 per "Risparmio Energetico") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 1.606.572,00** (€ 1.272.572,00 per "attivi materiali" ed € 334.000,00 per "Risparmio Energetico").

Ammontare e tipologia degli investimenti e delle agevolazioni da progetto di massima per "attivi materiali"

Tipologia spesa	Investimenti	Agevolazioni
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	320.000,00	64.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	3.021.430,00	1.208.572,00
TOTALE	3.341.430,00	1.272.572,00

Ammontare e tipologia degli investimenti e delle agevolazioni da progetto di massima per misure di "risparmio energetico"

Tipologia spesa	Investimenti	Agevolazioni
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.670.000,00	334.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	0,00
TOTALE	1.670.000,00	334.000,00

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni ammesse e deliberate:

Programma Integrato di Agevolazione		
Tipologia di spesa	Investimento in euro	Agevolazione in euro
Attivi materiali	3.341.430,00	1.272.572,00
Risparmio energetico	1.670.000,00	334.000,00
TOTALE	5.011.430,00	1.606.572,00

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo, con protocollo regionale AOO_044/9128 del 21/07/2009, è stato trasmesso in data 17/07/2009 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (20/05/2009) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- ⇒ Scheda Tecnica di sintesi
- ⇒ Relazione Generale e Attivi Materiali
- ⇒ Relazione di Sostenibilità Ambientale
- ⇒ Relazione Investimenti in misure di Risparmio Energetico.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Costruzioni Ecologiche S.r.l. è sottoscritta da Debernardis Giuseppe, Amministratore Unico della società, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 12/05/2009.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- a. Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di accrescere la capacità produttiva dell'impresa al fine di soddisfare commesse estere di ingenti quantitativi, attualmente non eseguibili nell'attuale struttura e con gli attuali macchinari ed attrezzature.
- b. Le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- c. Il programma di investimenti è supportato da idonea documentazione esplicativa e da preventivi e computi metrici.
- d. il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- ⇒ documento unico di regolarità contributiva del 17/06/2009;
- ⇒ Libro Unico del Lavoro;
- ⇒ planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna. La planimetria risulta corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Trattandosi di ampliamento dell'unità produttiva esistente, le nuove superfici risultano opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
- ⇒ principali elaborati grafici relativi al fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa;
- ⇒ copia del verbale di deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Grumo Appula n. 222 del 16/11/2001, con il quale si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta "DICAR di Farella Filippo" e della ditta "Tafuni Antonio", di conferimento dei lotti 26 e 27, loro concessi in proprietà nella zona PIP Industriale di Mellito, alla ditta "COS.ECO s.r.l."
- ⇒ copia del verbale di deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Grumo Appula n. 251 del 09/07/2009, con il quale si conferma quanto previsto e prescritto con la deliberazione di G.M. n. 222 del 16/11/2001;
- ⇒ perizia giurata a firma dell'Ing. Antonio Giacomobello e datata 14/07/2009, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso del complesso industriale e dalla quale si evince l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio del permesso di costruire e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti;
- ⇒ dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli investimenti per capitolo di spesa e articolazione temporale.
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Legale Rappresentante di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- ⇒ relazione di sostenibilità ambientale;
- ⇒ relazione generale contenente le informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- ⇒ relazione investimenti in misure di risparmio energetico;
- ⇒ certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A., datato 12/05/2009. Con riferimento all'atto costitutivo e allo statuto si precisa che gli stessi risultano già presentati in sede di consegna del progetto di massima e pertanto sono disponibili su supporto informatico;
- ⇒ bilancio ordinario al 31/12/2008 depositato presso la C.C.I.A.A. di Bari (come da ricevuta datata 13/06/2009);

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Si segnala che a seguito della richiesta d'integrazione, effettuata in data 12/03/2010, è stata fornita ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. AOO_158/3198 del 09/04/2010 la seguente documentazione:

- Atti di provenienza dei suoli relativi ai lotti n. 26-27-30.
- Copia dell'agibilità del capannone industriale già esistente.
- Atto conclusivo del S.U.A.P. relativo all'ampliamento dell'opificio (Provvedimento Autorizzativo Unico n. 39 del 25/03/2010).

Verifica ammissibilità del progetto industriale e dell'investimento per risparmio energetico

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria.

La Costruzioni Ecologiche è una società a responsabilità limitata costituita nel 1989.

Il capitale sociale, interamente versato, secondo quanto emerso da certificato camerale del 27/04/2010 e da verbale di assemblea dei soci del 15/10/2009 è stato variato da € 100.980,00 ad € 102.980,00 e ripartito come di seguito descritto:

Socio	Quota	Valore
Farella Filippo	17,314%	€ 17.830,00
Farella Angela	16,343%	€ 16.830,00
Farella M. Antonia	16,343%	€ 16.830,00
Farella Vito	16,343%	€ 16.830,00
Debernardis Giuseppe	16,343%	€ 16.830,00
Debernardis Maria	16,343%	€ 16.830,00
Laser Line S.r.l.	0,971%	€ 1.000,00

Oggetto sociale.

La società ha per oggetto la costruzione, riparazione, manutenzione e commercio all'ingrosso ed al dettaglio di attrezzature ed apparecchiature ecologiche per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani e speciali (vasche ribaltabili, minicompattatori, compactatori), di attrezzature per l'igiene urbana in genere (lavacasonetti, spazzatrici, trasporto cassonetti, ecc.), di attrezzature per il trasporto di liquidi (cisterne trasporto acqua, inaffiatrici, autospurgo) e di attrezzature antincendio.

Struttura organizzativa.

L'azienda è retta da un Amministratore Unico, Debernardis Giuseppe, la cui durata della carica è a tempo indeterminato.

La Cos.Eco S.r.l. è dotata di una organizzazione interna suddivisa in diverse aree operative (amministrativa, commerciale e tecnica) e ciò favorisce l'individuazione di responsabilità e competenze. Ciascuna area operativa ha un proprio responsabile che garantisce risposte tempestive ed efficienti in funzione delle specifiche esigenze dei clienti, fornendo loro una continua assistenza a partire dalla fase progettuale fino alle attività post-installazione. Attualmente l'organigramma è di tipo piramidale.

Campo di attività.

L'impresa ha avviato l'attività produttiva nel 1999 e risulta essere specializzata nella costruzione, commercializzazione e manutenzione di attrezzature per l'ecologia quali auto compactatori, lava-cassonetti, vasche RSU, ecc. puntando sull'alta affidabilità delle sue attrezzature e l'alta tecnologia applicata alla progettazione, costruzione e commercializzazione nazionale ed internazionale delle proprie attrezzature.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 29.20.00 "Fabbricazione di carrozzerie speciali per autocarri, rimorchi e semirimorchi".

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.

Il bilancio chiuso al 31/12/2008 evidenzia un utile netto di € 68.762,00 rispetto a 27.343,00 dell'anno 2007.

La società, sin dal suo primo anno di attività, ha mostrato un costante aumento del fatturato che, in considerazione delle commesse acquisite ed in corso di acquisizione, ritiene destinato ad incrementarsi anno per anno.

Nel 2008, ad esempio, la società ha superato i 16 milioni di euro di fatturato con un incremento, rispetto al 2007, di circa il 40%.

Tuttavia, si evidenzia che l'odierna organizzazione aziendale non consente di soddisfare commesse di notevoli quantitativi come quelle derivanti dal mercato estero (in particolare derivanti da paesi nordafricani), che invece potrebbero essere soddisfatte grazie alla realizzazione del presente programma di investimento.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

L'unità produttiva oggetto della presente domanda di agevolazioni è ubicata nel comune di Grumo Appula, località Mellito, S.S. 96 Km 95, zona P.I.P. In tale area l'azienda possiede già uno stabilimento. I due stabilimenti saranno autonomi senza alcuna subordinazione di funzionalità per impianti, allacci, ecc..

Saranno collegati tra loro attraverso una copertura, in modo da renderne più funzionali gli utilizzi. La Cos.Eco. S.r.l. dichiara che il presente programma di investimento, senza il ricorso al P.I.A., si sarebbe potuto realizzare solo per il 50%. Attraverso il nuovo investimento che si realizzerà mediante la costruzione di un opificio industriale di circa 3.000 mq. e l'acquisto di macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzate, l'impresa stima di poter confermare ed acquisire le commesse estere di durata triennale per un totale di circa 28 mln di euro con una ricaduta occupazionale diretta che porterà ad incrementare gli attuali dipendenti di ulteriori 52 unità lavorative. Il capannone verrà costruito con l'impiego di pannelli termoisolanti nei muri di tompagno e sulla copertura onde consentire un abbattimento della dispersione termica pari al 23,50% rispetto ad una normale costruzione in prefabbricato. Inoltre sulla copertura verranno installati dei pannelli fotovoltaici che consentiranno la produzione di energia elettrica per il soddisfacimento delle esigenze produttive.

Si procede a sintetizzare il processo produttivo della Cos.Eco. S.r.l.:

- 1^ FASE: Tracciatura e taglio lamiera/tubolari.
Viene eseguito un controllo visivo e dimensionale utilizzando calibri e metri e rispettando le tolleranze previste dai disegni progettuali.
- 2^ FASE: Piegature lamiera/tubolari.
Viene eseguito un controllo visivo e dimensionale utilizzando calibri e metri e rispettando le tolleranze previste dai disegni progettuali.
- 3^ FASE: Preassemblaggio — saldature.
Viene eseguito un controllo visivo e dimensionale utilizzando metri e calibri di saldatura.
- 4^ FASE: Assemblaggio.
Viene eseguito un controllo visivo e dimensionale utilizzando metri rispettando quanto descritto nei disegni tecnici di assemblaggio.
- 5^ FASE: Assemblaggio finale di carpenteria.
Consiste nel montare i vari componenti semilavorati di carpenteria dell'attrezzatura seguendo le specifiche costruttive dei disegni consegnati al responsabile di produzione. Viene eseguito un controllo visivo e dimensionale utilizzando metri rispettando quanto descritto nei disegni tecnici di assemblaggio.
- 6^ FASE: Preparazione impianti.
Consiste nel montare sull'attrezzatura tutti i componenti idraulici fissi, quali serbatoio olio, distributori oleodinamici, staffe porta tubi, valvole, presa di forza, tubi rigidi con relativi raccordi e qualsiasi altra componentistica oleodinamica fissa. Vengono utilizzati metri e calibri seguendo tutte le indicazioni riportate negli schemi di impianto.
- 7^ FASE: Verniciatura.
Detta fase viene eseguita utilizzando lo spessimetro digitale e utensile affilato.
- 8^ FASE: Montaggio impianto oleodinamico.

Il montaggio dell'impianto oleodinamico consiste nell'applicazione sull'attrezzatura di tubi oleodinamici flessibili con relativa raccorderia e fascettatura degli stessi, cilindri oleodinamici, leve di comando manuale, dispositivi di sicurezza, valvole paracadute, saracinesche varie; a completamento del tutto viene eseguito il rifornimento dei liquidi oleodinamici e ingrassaggio dei sistemi di articolazione. Vengono utilizzati metri, calibri e manometri seguendo tutte le indicazioni riportate negli schemi di impianto verificando il perfetto funzionamento dell'insieme.

9^ FASE: Montaggio impianto elettrico.

Il montaggio dell'impianto elettrico consiste nel cablaggio di cavi elettrici, applicazione della scatola fusibili, assemblaggio e montaggio quadro comandi, collegamenti delle elettrovalvole, applicazione dei sensori di blocco funzionamento, montaggio dei segnalatori acustici, applicazione della fanaleria posteriore, applicazione fari rotanti e fari lavoro, montaggio in cabina delle varie spie di controllo. Vengono rispettate tutte le indicazioni riportate negli schemi di impianto verificando il perfetto funzionamento dell'insieme.

10^ FASE: Collaudo impianti.

Il collaudo degli impianti consiste nel controllo dei liquidi, quali: livello olio circuito idraulico, controllo ingrassaggio attrezzatura, controllo pressioni impianto oleodinamico e tempistica di lavoro attrezzatura, verifica taratura delle valvole di massima pressione, controllo sistemi di sicurezza attrezzatura, controllo funzionamento manuale, controllo funzionamento automatico, controllo funzionalità impianto elettrico sia dell'autotelaio e sia dell'attrezzatura. Vengono utilizzati metri, calibri e manometri seguendo tutte le indicazioni riportate negli schemi. Al termine dei controlli si emette il Certificato di collaudo; l'esito positivo autorizza la consegna dell'attrezzatura al cliente.

La tempistica relativa al programma di investimenti, illustrata nella scheda tecnica allegata al progetto definitivo, è stata rivista mediante integrazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività in data 25/05/2010 con prot. AOO_158/5082, che riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/09/2010
- ultimazione del nuovo programma: 31/08/2012
- entrata a regime del nuovo programma: 31/08/2013.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva all'invio della comunicazione di ammissione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, presenta un programma di investimenti in attivi materiali di importo superiore rispetto a quanto preventivato in sede di progetto di massima (€ 3.632.160,00 rispetto a € 3.341.430,00).

Il presente programma di investimenti prevede spese afferenti al capitolo delle "opere murarie" ed in particolare i costi per la realizzazione dell'impiantistica generale e di sistemazione esterna (opere di viabilità, piazzali, recinzioni, ecc.). Inoltre, il programma prevede spese che afferiscono al capitolo dei "macchinari, impianti ed attrezzature" necessari al ciclo produttivo, tra cui:

- n. 1 centro taglio laser;
- n. 1 calandra Idraulica 4 rulli;
- n. 1 robot saldatura appeso con tuffante e slitta trasversale;
- n. 8 maschere per isola di saldatura;
- n. 5 trapani a colonna;

- o n. 1 pressa oleodinamica;
- o n. 20 saldatrici;
- o n. 1 impianto di aspirazione fumi saldatrici;
- o n. 1 alesatrice per produzione boccole e giunti;
- o n. 1 cabina/forno di verniciatura.

	Spesa proposta	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
consulenze connesse al programma di investimenti	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Suolo aziendale	0,00	0,00
Sistemazione del suolo	0,00	0,00
Indagini Geognostiche	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali		
Impianto di riscaldamento	18.040,00	14.540,00
Condizionamento	0,00	0,00
Impianto idrico	18.040,00	14.540,00
Aria compressa	18.040,00	14.540,00
Impianto elettrico	204.320,00	164.720,00
Impianto fotovoltaico	0,00	0,00
Impianto fognario	18.040,00	14.540,00
Impianto telefonico	0,00	0,00
Antincendio	0,00	0,00
Gas	18.040,00	14.540,00
Totale Impianti generali	294.520,00	237.420,00
C.4 Strade, piazzali, rec.		
Strade	63.250,00	63.250,00
Piazzali	63.240,00	63.240,00
Recinzioni	63.240,00	63.240,00
Allacciamenti ferroviari	0,00	0,00
Cabina elettrica di trasformazione	0,00	0,00
Basamenti per Macchinari e Impianti	0,00	0,00
Altro (vasche imhoff, vasche prima pioggia, ecc)	126.480,00	126.480,00
Totale Infrastrutture specifiche aziendali	316.210,00	316.210,00
C.5 Opere varie		
	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	610.730,00	553.630,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
1 Centro taglio laser IMPLUS 6020 - 4 KW	1.242.430,00	1.242.430,00
1 Calandra Idraulica DAVI "MCB 6034" 4 rulli 6.000x8 mm	166.500,00	166.500,00
1 Robot saldatura MECOME AM120iCL appeso	528.000,00	528.000,00

	Spesa proposta	Spesa ammissibile
con tuffante e slitta trasversale		
1 alesatrice per produzione boccole e giunti	350.000,00	350.000,00
Totale Macchinari	2.286.930,00	2.286.930,00
D.2 Impianti		
1 impianto di aspirazione fumi saldatrici	150.000,00	150.000,00
Totale Impianti	150.000,00	150.000,00
D.3 Attrezzature		
8 maschere per isola di saldatura	300.000,00	300.000,00
5 trapani a colonna	19.000,00	19.000,00
1 pressa oleodinamica	7.500,00	7.500,00
20 saldatrici	80.000,00	80.000,00
1 cabina/forno di verniciatura	178.000,00	178.000,00
Totale Attrezzature	584.500,00	584.500,00
D.4 Software		
	0,00	0,00
Totale Software	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate		
	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi Mobili		
	0,00	0,00
Totale Mezzi Mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	3.021.430,00	3.021.430,00
TOTALE INVESTIMENTO	3.632.160,00	3.575.060,00

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA	Investimenti ammessi da DGR	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	320.000,00	610.730,00	553.630,00	64.000,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie	3.021.430,00	3.021.430,00	3.021.430,00	1.208.572,00
Programmi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	3.341.430,00	3.632.130,00	3.575.060,00	1.272.572,00

Si segnala che gli investimenti proposti in sede di progetto definitivo sono superiori rispetto a quanto ammesso con DGR n. 667 del 28/04/2009. Inoltre, le agevolazioni concedibili, non potendo eccedere quanto previsto dalla stessa DGR, sono state adeguate entro il limite massimo stabilito. Pertanto le agevolazioni effettivamente concedibili ammontano ad € 1.272.572,00.

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, propone un programma di investimenti in misure di risparmio energetico, di importo inferiore rispetto a quanto preventivato in sede di progetto di massima (€ 1.072.570,00 rispetto ad € 1.670.000,00).

Il programma di risparmio energetico proposto, mira alla costruzione di un opificio con accorgimenti tecnici e costruttivi utili alla diminuzione delle dispersioni energetiche, sul cui tetto si prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia pari a 15 Kw, nonché la realizzazione di un fabbricato da destinare ad uffici e servizi sociali.

La COS.ECO S.r.l. dichiara che il complesso degli interventi costruttivi che intende adottare consentiranno una riduzione del consumo complessivo di energia pari a 106.275 Kw/anno. Infatti, attraverso la diagnosi energetica dell'involucro edilizio, si stima una riduzione complessiva dei consumi di energia primaria pari al 34% derivanti per il 23% dall'impiego di pannelli coibentati sui muri di tombagno e sul tetto e per l'11% dall'installazione dei pannelli fotovoltaici.

	Spesa proposta	Spesa ammissibile
(A) SPESE RELATIVE AD ATTIVI IMMATERIALI		
Licenze	0,00	0,00
Conoscenze tecniche brevettate	0,00	0,00
Conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
TOTALE (A) SPESE RELATIVE AD ATTIVI IMMATERIALI	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Suolo aziendale	0,00	0,00
Sistemazione del suolo	0,00	0,00
Indagini Geognostiche	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
Capannoni e fabbricati industriali	870.560,00	870.559,44
Totale Capannoni e fabbricati industriali	870.560,00	870.559,44
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Realizzazione di palazzina ad uffici su due livelli	397.600,00	90.900,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	397.600,00	90.900,00
C.3 Impianti generali		
Impianto di riscaldamento	0,00	0,00
Condizionamento	0,00	0,00
Impianto idrico	0,00	0,00
Aria compressa	0,00	0,00
Impianto elettrico	0,00	0,00
Impianto fotovoltaico	111.110,00	111.110,00
Impianto fognario	0,00	0,00
Impianto telefonico	0,00	0,00
Antincendio	0,00	0,00
Gas	0,00	0,00
Totale Impianti generali	111.110,00	111.110,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	1.379.270,00	1.072.569,44
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
	0,00	0,00
Totale Macchinari	0,00	0,00
D.2 Impianti		
	0,00	0,00
Totale Impianti	0,00	0,00
D.3 Attrezzature		
	0,00	0,00
Totale Attrezzature	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO	1.379.270,00	1.072.569,44

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA	Investimenti ammessi da DGR	Agevolazione da DGR	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Attivi immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.670.000,00	334.000,00	1.379.270,00	1.072.570,00	268.142,50
Macchinari, impianti e attrezzature varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	1.670.000,00	334.000,00	1.379.270,00	1.072.570,00	268.142,50

Si segnala che gli investimenti proposti in sede di progetto definitivo sono inferiori rispetto a quanto ammesso con DGR n. 667 del 28/04/2009.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata e da quanto emerge dalla documentazione relativa al progetto di massima:

- a) Il suolo è ubicato nell'agglomerato industriale di Grumo Appula (Bari) – S.S. 96 km 95 Z. I. c.da Mellitto nei lotti nn. 26, 27 e 30 del P.I.P., identificati in Catasto Terreni del Comune di Grumo Appula al fg. 55, e rispettivamente comprendono le seguenti particelle: lotto n. 26 p.lle 273 – 275 – 324 – 326 – 388 – 395 – 397 di mq 7.314 ; lotto n. 27 p.lle 233 - 234 – 236 – 237 – 394 – 396 di mq 6.499; lotto n. 30 p.lle 224 – 227 di mq 15.830.
- b) L'area innanzi descritta ha come destinazione urbanistica la stessa prevista dal P.I.P.: Piano di Zona D3 Industriale ed Artigianale come da Attestazione rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune di Grumo Appula in data 21/07/2000.
- c) La conformità urbanistica ed edilizia del suolo e fabbricato a costruirsi, è attestata dalla perizia giurata a firma dell'ing. Antonio Giacomobello di Altamura del 14/07/2009 giurata in pari data cron. N. 2539.
Per la realizzazione di quanto in programma, la ditta in data 22/07/2009 ha presentato con prot. 10565 presso il SUAP locale del Comune di Grumo Appula istanza per il rilascio del provvedimento Autorizzativi Unico per l'ampliamento dell'Opificio esistente di cui alla pratica SUAP n.2441; in data 7 ottobre 2009 è stata convocata la conferenza di servizi ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e s.m.i., che in tale seduta il Comune di Grumo Appula – Ripartizione Tecnica e l'ASL competente hanno espresso il proprio parere favorevole. Rinviando alla successiva data del 04/11/09 la definitiva approvazione. Nella C. di S. del 04/11/2009 vengono acquisiti agli atti i pareri rilasciati dal Comando Prov.le dei VV.FF., dell'ASL e del Servizio Ambiente – Acque della Provincia di Bari ad eccezione del parere della Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque.
La COS.ECO. S.r.l., in data 25/03/2010, ha ottenuto il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 39 prot. 367/10.
Per il fabbricato esistente la ditta è in possesso di Agibilità rilasciata in data 24/06/2002.
- d) La disponibilità dell'immobile (suolo innanzi descritto) si evince da:
- per i lotti 26-27 Verbale di Assemblea soci del 15/10/2009 a rogito del notaio Patrizia Speranza di Altamura registrato a Gioia del Colle il 09/11/2009 n. 11299 rep. 70826,

racc. 19833 con il quale i proprietari soci Farella Filippo e Farella Vito conferiscono alla società COS.ECO. S.r.l. le particelle di cui al punto a) relative ai suddetti lotti.
- per il lotto n. 30 da Atto di Convenzione con il Comune di Grumo Appula del 09/120/1997 rep. 572.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, l'ufficio ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa presentata a condizione che:

- siano realizzate le misure di recupero delle acque meteoriche indicate nella documentazione visionata;
- una volta richiesta l'autorizzazione generale siano effettuate le previste operazioni di monitoraggio delle emissioni e di manutenzione degli impianti.

Infine, in considerazione della presenza di un A.T.E. di tipo "C", si richiama l'attenzione sulle eventuali procedure di autorizzazione paesaggistica necessarie.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Trattasi di ampliamento di attività esistente.

5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità

Nessuna spesa prevista per questo capitolo.

5.5 Congruenza suolo aziendale

Nessuna spesa prevista per questo capitolo.

5.6 Congruenza opere civili

L'impresa proponente ha presentato per questo capitolo di spesa relativamente alla realizzazione di un complesso industriale nell'agglomerato industriale di Modugno (BA), una documentazione di spesa (computi metrici redatti dall'ing. Antonio Giacomobello di Altamura) per un importo complessivo di KEU 1990,00 riferito alla realizzazione di:
Capannone industriale.

- a) Realizzazione di un nuovo capannone in ampliamento all'esistente, ubicato nell'agglomerato industriale di Grumo Appula individuato nella zona P.I.P. della superficie coperta complessiva di mq 2.735 interamente destinata alla produzione. Inoltre, per il collegamento tra il vecchio capannone e quello a farsi sarà realizzata una pensilina di collegamento della superficie di mq 1382 circa. L'impresa proponente dichiara per questa voce una spesa complessiva di KEU 870,56 (escluso impianti generali) ritenuta congrua e pertinente ed ammissibile considerato che il costo parametrico è pari a 318,30 €/mq (compreso incidenza pensilina).
La COS.ECO S.r.l. ha indicato che le opere relative alla suddetta spesa (KEU 870,56) fanno parte del programma di investimenti in misura di risparmio energetico in quanto utilizzerà materiali adatti a supportare tali investimenti: tompagnatura del capannone in pannelli del tipo coibentato 8+4+8 di cui lo spessore di cm 4 sta ad indicare il pannello di poliuretano espanso ad alta densità; i tegoloni di copertura, in c.a.p., sono del tipo alveolari, avente la doppia funzione di alleggerimento e coibentazione termica, mentre

sulla parte estradossata, per migliorare ulteriormente tale coibentazione, saranno posti pannelli di poliuretano espanso ad alta densità; le zone predisposte per l'illuminazione proveniente dall'alto avranno fogli traslucidi in polycarbonato, e fogli di poliborcarbonato alveolare; infine, l'impermeabilizzazione sarà eseguita con pannelli di lamiera preverniciata, fissata su correnti di legno.

- b) Realizzazione di un fabbricato destinato ad uffici e servizi sociali composto di piano terra e primo piano per una superficie complessiva di mq 620 circa, destinata per mq 202 a magazzino a piano terra e la restante parte ad uffici. Tale fabbricato verrà realizzato nella parte anteriore del complesso industriale attigualmente alla palazzina su due livelli già esistente destinata ad uffici, spogliatoi, ecc. della superficie complessiva di mq 610 circa. Considerato il numero complessivo dei dipendenti impiegati previsti a regime pari a n. 15 si ritiene per essi di ammettere una superficie complessiva pari a mq. 450 (mq 400 per n. 15 impiegati più un amministratore, e mq 50 per sala riunione). Tale superficie massima ammissibile è costituita dalla palazzina già esistente, pertanto per il nuovo fabbricato si ritiene ammissibile esclusivamente la spesa destinata alla realizzazione del magazzino al piano terra. La ditta dichiara per questa voce una spesa complessiva di KEU 397,69 (escluso impianti generali). In fase di accertamento è stata stralciata la somma di KEU 306,70 relativa alla realizzazione degli uffici la cui superficie (mq 418 circa) è eccedente rispetto ai parametri di congruità. Pertanto si accerta per questa voce di spesa la somma di KEU 90,90 ritenuta congrua e pertinente ed ammissibile considerando un costo parametrico pari a 450,00 €/mq.

La COS.ECO S.r.l. ha indicato che le opere relative alla suddetta spesa (KEU 397,69) fanno parte del programma di investimenti in misure di risparmio energetico in quanto utilizzerà materiali adatti a supportare tali investimenti: muratura di tompagno a doppio paramento, laterizio esterno cm 15, intonaco cm 1, pannello di poliuretano espanso cm 6, tufo interno cm 13; per la copertura a terrazzo, è prevista sia la coibentazione termica sia l'impermeabilizzazione nel rispetto delle normativa vigenti. Tutte le parti oggetto di ponti termici, saranno adeguatamente coibentate.

- c) Realizzazione degli impianti generali relativi alle opere murarie (elettrico ed illuminazione, idrico fognario, riscaldamento, adduzione gas, aria compressa, impianto fotovoltaico). Dal computo metrico si rileva per questa voce la somma di spesa pari a KEU 412,66; la ditta, tuttavia, ha dichiarato nella relazione generale una somma complessiva di KEU 405,63, ritenuta ammissibile, di cui KEU 111,11 relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico (rientrante nelle misure di risparmio energetico). In fase di accertamento è stata decurtata la somma di KEU 57,10 relativa agli impianti per quota parte della superficie degli uffici stralciata. Pertanto si accerta per questa voce la somma di KEU 237,42 (investimento in attivi materiali) ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile ed inoltre la somma di KEU 111,11 relativi all'impianto fotovoltaico (investimento in misura di risparmio energetico) anch'essa ritenuta congrua pertinente ed ammissibile. A tal riguardo si evidenzia, inoltre, che l'energia prodotta con l'impianto fotovoltaico deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività oggetto di agevolazione e che non è possibile cumulare aiuti per lo stesso investimento.
- d) Realizzazione della sistemazione esterna comprendente opere di viabilità, piazzali, recinzione, marciapiedi, vasche di raccolta delle acque piovane di prima e seconda pioggia, di fosse Imhoff, ecc.. Dal computo metrico si rileva per questa voce la somma di spesa pari KEU 318,92, mentre la ditta ha dichiarato nella relazione generale una somma complessiva di KEU 316,21 ritenuta ammissibile, congrua e pertinente. Detta spesa rientra nell'investimento in attivi materiali.

Si accerta per questo capitolo di spesa un importo complessivo di KEU 1.626,20 ritenuto congruo ed ammissibile, di cui KEU 553,63 per investimento in attivi materiali e KEU 1.072,57 per investimento in misure di risparmio energetico.

5.7 Congruenza impiantistica

La ditta ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di KEU 3.021,43 relativa all'acquisto di impianti, macchinari tecnologicamente avanzati necessari al ciclo produttivo aziendale proposto.

L'importo complessivo, accertato pari a KEU 3.021,43 attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa), si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

Si evidenzia che le offerte delle ditte Adriatica Industriale e Nova Verta sono comprensive di spese accessorie (spesa di trasporto, montaggio, imballaggio ecc.) che al momento si considerano ammissibili in quanto il costo dell'impianto è onnicomprensivo e che sarà opportuno, in sede di riscontro della rendicontazione di spesa, verificare che i suddetti costi siano stati capitalizzati.

Inoltre si evidenzia che i preventivi della ditta Davi, LVD Company e Mecome sono comprensivi oltre che di spese accessorie anche di software di base destinati al funzionamento e gestione del macchinario.

5.8 Note conclusive

La COS.ECO S.r.l. con sede legale in Grumo Appula (Bari) – S.S. 96 km 95 Z. I. c.da Mellitto, è stata costituita in data 30/01/1989.

L'investimento proposto prevede la realizzazione, in ampliamento dell'esistente opificio, di un nuovo capannone industriale, oltre all'acquisizione di ulteriori macchine ed attrezzature tecnologicamente avanzate.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La COS.ECO. S.r.l. dichiara per l'intero investimento KEU 5.011,43 da cui sono state detratte KEU 363,80 dal capitolo di spesa "Opere Murarie ed Assimilabili" per congruità di spesa relativa alla superficie stralciata per gli uffici.

Pertanto si accerta, per l'intero investimento, la somma di KEU 4.647,63.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Non previsti.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Non previsti

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La Costruzioni Ecologiche S.r.l. ha approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2008 un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro.

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2008 evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad € 68.762,00. I dati mostrano un andamento di ciascuna delle macroclassi economiche in aumento nel 2008 rispetto all'anno precedente.

L'impresa Costruzioni Ecologiche S.r.l. è classificabile come "media impresa".

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente:

Periodo di riferimento: 31/12/2008		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
37,5	17.579.690	11.097.347

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Valori in euro	2007	2008	A regime
Fatturato	10.097.336	16.806.320	33.949.850
Valore aggiunto	2.311.289	2.624.978	4.042.129
Margine operativo lordo	369.219	631.047	1.636.602
Margine operativo netto	295.880	457.274	1.045.085
Risultato lordo	113.243	195.395	699.651
Risultato netto	27.343	68.762	349.953

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, prevede il ricorso a mezzi propri e ad un finanziamento a m/l termine. In sede di progetto di massima, il soggetto proponente dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti con le seguenti modalità:

Apporto mezzi propri	€ 204.858,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 3.200.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.606.572,00
Totale	€ 5.011.430,00

In fase di presentazione del progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Investimenti proposti	€ 5.011.430,00
Apporto mezzi propri	€ 307.144,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 3.200.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.606.572,00
Totale copertura finanziaria	€ 5.113.716,00

Si segnala che in data 09/04/2010 con prot. AOO_158/3198 è stata acquisita dalla Regione Puglia copia del verbale dell'assemblea ordinaria dei soci della società proponente datata 16/02/2010, per mezzo della quale si delibera di assumere l'impegno a conferire mezzi propri per € 1.004.858,00 in conto futuro aumento del capitale sociale, nonché copia di n. 2 contratti di mutuo, l'uno stipulato con il Banco di Napoli S.p.A. del Gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" e l'altro con la Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A., ognuno per un ammontare di € 1.200.000,00. I contratti non menzionano il riferimento alla misura agevolativa, tuttavia è stata acquisita, in data 25/05/2010 con prot. AOO_158/5083 una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, con la quale si dichiara che "i finanziamenti a m/l termine concessi dalla Banca Popolare del Mezzogiorno e dal Banco di Napoli S.p.A. per € 1,2 mln cadauno, sono destinati alla copertura del programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo V del Regolamento".

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria, alla luce della valutazione effettuata.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 4.647.630,00
Agevolazione concedibile	€ 1.540.714,50
Mezzi propri	€ 1.004.858,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 2.400.000,00
TOTALE FONTI	€ 4.945.572,50
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	73,26%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente per ciascuna delle due iniziative, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

L'impresa proponente dichiara che, attraverso la realizzazione del progetto industriale, sarà in grado di offrire un prodotto innovativo ed attualmente richiestissimo dal mercato italiano. Infatti il compattatore a carico laterale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani è caratterizzato da un basso impatto ambientale in quanto il mezzo che preleva i rifiuti dai cassonetti, diversamente dalle precedenti procedure di recupero che prevedevano un tempo di sosta del mezzo di circa 180 secondi con una emissione dei gas di scarico provenienti dalla combustione del gasolio per la trazione del mezzo, grazie all'elevata robotizzazione (si pensi che l'autista gestisce da solo tutta la fase di recupero senza scendere dal mezzo in quanto vi sono una serie di sensori e telecamere che rilevano il cassonetto), sosta meno di 44 secondi riducendo drasticamente l'emissione in atmosfera dei gas di scarico dei mezzi. Tale sistema, inoltre, è ad elevata flessibilità di utilizzo in quanto è in grado di movimentare contenitori di piccola, media e grande volumetria senza alcuna modifica all'impianto poiché, come detto, è gestito interamente da sistemi robotizzati che adeguano la meccanizzazione del prelievo a seconda della dimensione del contenitore.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Attraverso il nuovo investimento, che si realizzerà mediante la costruzione di un opificio industriale di circa 3.000 mq. e l'acquisto di macchinari ed attrezzature tecnologicamente avanzate, come il robot di saldatura, il centro di taglio CNC, la pressa oleodinamica, le maschere per le dime, ecc., si stima di poter confermare ed acquisire le commesse estere di durata triennale per un totale di circa 28 mln di euro con una ricaduta occupazionale diretta che porterà ad incrementare gli attuali dipendenti di ulteriori 52 unità lavorative.

11. Creazione di nuova occupazione

In sede di progetto di massima e di progetto definitivo, la COS.ECO. S.r.l. aveva dichiarato di disporre, nell'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso (gennaio 2009), di un organico composto da 47 addetti, suddivisi in 11 impiegati e 36 operai, con una previsione di crescita, nell'esercizio a regime, tale da far registrare complessivamente 99 addetti.

In data 16/12/2009 con prot. 4081/BA, si è proceduto alla richiesta di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante che attestasse l'eventuale ricorso nell'ultimo triennio a forme di interventi integrativi salariali.

La suddetta dichiarazione, acquisita con prot. n. 508/BA del 28/01/2010, attesta che la società non ha fatto ricorso ad alcuna forma di intervento integrativo salariale negli anni 2007/2008/2009.

Al fine di appurare con certezza il dato degli U.L.A. relativo all'anno 2008, in data 09/02/2010 con protocollo 721/BA, si richiedeva copia del Libro Matricola unitamente alla Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio inerente il Libro Unico del Lavoro.

L'impresa ha riscontrato tale richiesta con integrazione acquisita in data 02/03/2010 con prot. 1155/BA e con successiva integrazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività in data 25/05/2010 con prot. AOO_158/5082, è stata rilasciata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si conferma il dato degli U.L.A. emergente dal libro matricola al 31/12/2008 e quantificato in 37,5.

Si conferma, inoltre, l'incremento occupazionale di n. 52 unità.

Si riportano di seguito i dati relativi alla sez. B2 del progetto definitivo, come da integrazione acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività in data 25/05/2010 con prot. AOO_158/5082.

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
	2008	Anno a regime	Incremento
dirigenti			
impiegati	10	15	+5
operai	27,5	74,5	+47
stagionali			
Atipici			
Totale diretti di produzione	37,5	89,5	+52

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

La zona PIP di Grumo, in cui è ubicata l'azienda, sta diventando un forte polo industriale della meccanica con la presenza di altre aziende del settore, che sta suscitando l'interesse di molti altri operatori del settore.

Il programma d'investimento non è finalizzato alla realizzazione di ogni singolo componente della produzione poiché occorrerebbero precise competenze in altri campi. In particolare, nella realizzazione dei nuovi prodotti, l'impresa proponente utilizzerà la componentistica elettrica realizzata da due aziende ubicate ad Altamura a 10 km. dalla sede con conseguenti forti impatti sinergici con il territorio.

Il programma d'investimento verrà realizzato quanto alle opere edili ed impiantistica da aziende locali che vantano una notevole capacità di gestione e realizzazione di cantieri edili.

Le attrezzature prodotte dall'azienda sono destinate alle aziende di raccolta e smaltimento dei rifiuti che operano nei comuni limitrofi.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento, non rilevando criticità.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Non risultano prescrizioni.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Investimenti ammessi	Agevolazioni ammesse da DGR	Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	320.000,00	64.000,00	610.730,00	553.630,00	64.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	3.021.430,00	1.208.572,00	3.021.430,00	3.021.430,00	1.208.572,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	3.341.430,00	1.272.572,00	3.632.160,00	3.575.060,00	1.272.572,00
Attivi immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate	1.670.000,00	334.000,00	1.379.270,00	1.072.570,00	268.142,50
Macchinari, impianti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISPARMIO ENERGETICO	1.670.000,00	334.000,00	1.379.270,00	1.072.570,00	268.142,50
TOTALE INVESTIMENTI	5.011.430,00	1.606.572,00	5.011.430,00	4.647.630,00	1.540.714,50

Il progetto definitivo dell'impresa COS.ECO. S.r.l. presenta un'ammissibilità parziale sia delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" che delle spese relative alla categoria "Risparmio Energetico".

In particolare, riguardo alla categoria "Risparmio Energetico" si è ritenuto non ammissibile l'importo di € 306.700,00 relativo alla realizzazione degli uffici, la cui superficie è risultata in eccesso rispetto ai parametri di congruità, sulla base del numero di impiegati della proponente nell'anno a regime. Quanto alla categoria "Attivi Materiali" si è ritenuto non ammissibile l'importo di € 57.100,00 relativo agli impianti corrispondenti alla superficie degli uffici non ammessa.

In merito alle agevolazioni, per la categoria "Attivi Materiali", pur in presenza di un investimento ammissibile superiore rispetto a quanto presentato in sede di progetto di massima, non è possibile eccedere quanto ammesso con DGR n. 667 del 28/04/2009.

In relazione alla categoria "Risparmio Energetico" si è proceduto a ricalcolare l'importo dell'agevolazione sulla base dell'importo ammissibile del relativo investimento.

Bari, 25/05/2010

Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella

Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1433

Beni ex O.N.C. - fondo M.A.F. "Figurella" in agro di Torremaggiore (FG) - Alienazione a titolo oneroso della quota n. 7 -.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima, dal Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti" all'Art. 1 stabilisce che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'Art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n. 616";
- la predetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio Tavoliere di Puglia, il fondo M.A.F. (Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste) denominato "Figurella" in agro di Torremaggiore (FG);
- lo stesso fondo, espropriato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.(M.A.F.) in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione, ha una estensione complessiva di ha 111.37.71;
- il bene immobile in esame risulta agli atti ipocatastali regolarmente iscritto a favore dell'Amministrazione regionale, che, dunque, ne dispone formalmente la proprietà;
- con contratto di concessione, con promessa di futura vendita, per l'avviamento della piccola proprietà contadina in data 06.05.1961, l'O.N.C., previa divisione in 29 (ventinove) lotti del precitato fondo, ha concesso in locazione al sig. Orlando Matteo (nato a Torremaggiore il 11.08.1903) la quota contraddistinta con il n. 7 di complessivi ha 2.79.10;

- per mezzo di frazionamento n. 2738 del 15.08.1993, la quota in questione è stata definitivamente particellata e censita nel Catasto Terreni del comune di Torremaggiore (FG) con i seguenti dati identificativi:

quota	foglio 86	particella 279	Ha. 2.55.08
	foglio 86	particella 298	Ha. 0.00.26
	foglio 90	particella 455	Ha. 0.01.50
	foglio 98	particella 135	<u>Ha. 0.23.76</u>
	totale		Ha. 2.79.10

- la suddetta quota terriera risulta beneficiaria :
 - 1) di quota parte (1/29 diconsi un/ventinovesimo), in comune e pro-indiviso con le restanti quote, delle strade interpoderali ubicate all'interno del "fondo Figurella" in ditta Regione Puglia, avente i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni comune di Torremaggiore

foglio 86	particella 284	Ha. 1.59.59
foglio 90	particella 451	Ha. 0.60.12
foglio 98	particella 137	Ha. 0.92.89
 - 2) di una servitù di accesso e di attingimento al pozzo esistente nel podere n. 5, del quale pozzo lo stesso podere è fondo servente a favore di tutte le 29 (ventinove) parti che costituiscono il fondo "Figurella".

Gli identificativi catastali del suddetto pozzo con annessa stradina di accesso sono: Catasto terreni di Torremaggiore foglio 86 particella 343 di Ha. 0.05.76;
- sull'appezzamento inoltre, grava una servitù coattiva di acquedotto a favore del Demanio Pubblico ramo bonifica, costituita con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Foggia rep. 187 del 18.02.2000, che limita l'esercizio della proprietà;

Evidenziato che:

- la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha fissato il prezzo di vendita della quota terriera di cui trattasi, anche comprensivo delle opere di miglioramento apportate in euro 15.414,19, giusta nota n. 52378 del 6 aprile 2006,
- lo stesso Ministero con nota n. 24350 del 16 febbraio 2007 ha comunicato di "aderire alla diffida

della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare in sede di trasferimento della proprietà del bene”.

Accertato che:

- dal certificato di stato di famiglia integrale rilasciato dal Comune di Torremaggiore il 10.05.2010 il nucleo familiare dell'originario conduttore risulta così composto:- Orlando Matteo nato a Torremaggiore il 11.08.1903, deceduto il 21.12.1968,
- Gagliardi Annina (moglie) nata a Torremaggiore il 01.11.1909 deceduta il 10.04.1995,
- Orlando Antonio (figlio) nato a Lucera il 26.06.1946;
- Orlando Luigi (figlio) nato a Foggia il 17.07.1951;
- dalle acquisite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal Sig. Orlando Luigi in data 13.11.1984 e 14.05.2010, risulta che la quota n. 7 del Fondo “Figurella” è stata da sempre ed è a tutt'oggi coltivata dal medesimo Sig. Orlando Luigi;
- il sig. Orlando Luigi ha provveduto al puntuale e regolare pagamento dei canoni dovuti.

Considerato che:

- al coerede Sig. Orlando Antonio, con nota A.R. del Servizio Demanio e Patrimonio -sede Provinciale di Foggia-prot. n° 6016 del 26.03.2010, è stato notificato l'avvio del procedimento alienativo a favore del fratello Sig. Orlando Luigi (attuale ed unico conduttore del fondo);
- il summenzionato Sig. Orlando Antonio non ha prodotto nei termini indicati nella suddetta nota, alcuna osservazione/ opposizione in merito alla predetta procedura alienativa;
- per quanto innanzi riferito, l'unico avente diritto all'acquisto della ridenominata quota n° 7, in forza del contratto di concessione con patto di futura vendita, risulta il sig. Orlando Luigi.

Visto:

- la Delibera di Giunta regionale n. 2065 del

29.12.2004 avente ad oggetto “ L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell' Opera Nazionale per i Combattenti”, con la quale è stato stabilito:

1. di adottare in via definitiva gli elenchi dei beni ricadenti nelle fattispecie di cui all'Art. 8 - comma 1 - lettera “a” (beni da conservare perché destinati ad uso di pubblico interesse) e lett “b” (beni di cui autorizzare l'alienazione onerosa, perché ritenuto inadatti o superflui agli scopi di cui alla precedente lettera “a”), contrassegnandoli rispettivamente con la lettera “A” e “B”;
 2. di inserire le particelle oggetto della presente procedura alienativa nell'elenco contraddistinto con la lettera “B”, pertanto, tra quelli che possono essere ceduti in proprietà agli aventi diritto;
- il comma 6 dell'art.18 della Legge regionale del 30/06/1999 n° 20, così come sostituito con l'art.1 della Legge Regionale del 25/02/2010 n° 5 che, per i fondi ex Maf, tra i quali il fondo “Figurella”, prevede che il prezzo di alienazione sia quello stabilito dalla Commissione del Ministero del Tesoro-Ispettorato Generale degli Enti disciolti (IGED);

Atteso che:

- il Sig.Orlando Luigi, ha provveduto alla presentazione della domanda di acquisto del bene in data 06.04.2005, reiterata in data 15.05.2010 e al regolare versamento dell'intero prezzo stabilito in euro 15.414.19 a favore della Regione Puglia con reversale n. 127 dell'esercizio finanziario 2008;
- In relazione a tutto quanto sopra riferito, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi occorre che la Giunta provveda a:
- autorizzare l'alienazione a titolo oneroso dell'appezzamento in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;
 - nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'Atto di trasferimento;
 - dare atto che a tutte le spese, nessuna esclusa, relative al passaggio di proprietà sono a carico dei soggetti acquirenti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S. M. e I.

Il presente provvedimento ha comportato un'entrata per la Regione Puglia di 15.414,19 imputata sul capitolo 4091000 - alienazione beni regionali - con la reversale n. 127 dell'esercizio finanziario anno 2008.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'Art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo,
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. della struttura provinciale di Foggia, dal Dirigente A.I. dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- per quanto in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato, di autorizzare l'alienazione a titolo oneroso della quota terriera contrassegnata con il numero 7, già facente parte della maggiore estensione del Fondo M.A.F. denominato "Figurella", della servitù di accesso e di attingimento al pozzo sito nel podere n° 5 dello stesso fondo "Figurella", nonché della quota parte (1/29 -un/ventinovesimo), in comune e pro indiviso, alle strade interpoderali al signor Orlando Luigi nato a Foggia il 17.07.1951;
- di prendere atto che l'appezzamento innanzi richiamato (quota n. 7), oggetto della vendita, è censito nel Catasto Terreni del comune di Torremaggiore (FG) con i seguenti dati identificativi:

foglio 86	particella 279	Ha. 2.55.08
foglio 86	particella 298	Ha. 0.00.26
foglio 90	particella 455	Ha. 0.01.50
foglio 98	particella 135	<u>Ha. 0.23.76</u>
totale		Ha. 2.79.10

- di prendere atto, altresì, che l'acquirente ha già provveduto al versamento dell'intera somma, pari a euro 15.414,19, in favore della Regione Puglia, per l'acquisto dei terreni di cui trattasi;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di vendita, sono totalmente a carico del soggetto acquirente;
- di incaricare il Dirigente pro-tempore del Servizio Regionale del Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18.09.1953, ad intervenire, per conto della Regione Puglia, nella stipula dell'Atto pubblico di compravendita, che sarà redatto dal Notaio Rossella Sanoner del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1434

Piano di interventi di adeguamento antisismico ai sensi dell'art.2 comma 3 dell'OPCM n. 3864/2010 "Modalità attivazione Fondo interventi straordinari Presidenza Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi art. 32 bis L.326/2003, incrementato con L.244/2007". Annualità 2009.

L'Assessore con delega al Diritto allo studio e

Formazione Professionale, Prof. Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e ricerca,, riferisce quanto segue:

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.3.2010, n.3864, ha disciplinato le modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio, istituiti ai sensi dell'art. 32 bis del decreto-legge 30 settembre 2003 n.269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003 n.326, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti,ove necessario, secondo quanto previsto dall'art.2 comma 276 della Legge 24 dicembre 2007, n.244, ripartendo, al predetto fine, tra le regioni e province autonome la somma di euro 20.000.000 relativa all'anno 2009, sulla base dei criteri già fissati nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2008, n. 3728.

Per effetto delle predetta ripartizione alla Puglia è stato assegnato, per il 2009, un finanziamento pari ad euro 1.110.252,31.

Ai fini dell'utilizzo della quota di finanziamento di competenza, ciascuna regione, ai sensi dell'art. 2 comma 3) della citata OPCM, predispone e trasmette al Dipartimento della Protezione Civile, entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, un piano di interventi di adeguamento o nuova costruzione di edifici scolastici, rientranti nelle tipologie previste dall'art.1 comma 4).

Preso atto che l'Ordinanza in oggetto è stata pubblicata in data 20 Aprile 2010 e che da quella data decorre il termine di 60 giorni per la predisposizione e l'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile di un piano regionale di interventi, pena la riassegnazione del finanziamento ad altre regioni che abbiano rispettato la scadenza, occorre, con il presente atto, procedere all'approvazione delle proposte di piano regionale elaborata dal Servizio Scuola Università e ricerca, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale ed il Servizio Lavori Pubblici, che in forza di una consolidata sinergia intersettoriale, confermata nella Conferenza di servizi del

20.2.2009, ha fornito il proprio supporto tecnico, i dati e le informazioni di propria competenza.

Premesso che:

- attesa l'esiguità delle risorse assegnate non si ritiene di poter finanziare esaustivamente interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici in sostituzione di esistenti, ai sensi dell'art. 1 comma 4 lett. c) dell'OPCM 3728/2008, richiamato dall'art.1 comma 4 dell'OPCM 3864/2010;
- la Regione Puglia,ad oggi, non dispone, se non in termini estremamente parziali, dei risultati delle verifiche tecniche eseguite negli edifici scolastici in coerenza con le norme tecniche riportate nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, o in coerenza con quanto riportato nei decreti 14 settembre 2005 e 14 gennaio 2008 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, richieste per la tipologia di interventi di cui all'art.1 comma 4 lett.a) della citata Ordinanza 3728/2008 ;
- per le motivazioni espresse in precedenza, allo stato, si può fare riferimento alla tipologia di interventi di cui all'art. 1 comma 4 lett. b) dell'OPCM n. 3728/2008 ; -nell'ambito del Piano straordinario di interventi relativo all'annualità 2008, adottato con D.G.R. 336/2009, sono stati individuati e segnalati ulteriori interventi eccedenti la quota di finanziamento assegnata, di cui si tener conto nella predisposizione del presente piano;
- il Tavolo tecnico, appositamente attivato su iniziativa del Servizio Scuola, Università e ricerca, composto da: Direzione Scolastica regionale, Servizio LL.PP. e sue strutture tecniche provinciali, Commissario straordinario per l'emergenza sismica della provincia di Foggia e Servizio Scuola, Università e ricerca, nelle riunioni del 17.5.2010 e del 31.5.2010 , ritenuto, in considerazione dell'esiguità del finanziamento assegnato, di dover destinare lo stesso esclusivamente ad interventi prioritari di adeguamento, ricadenti nella 1 o 2 zona sismica, acquisito il quadro complessivo delle verifiche tecniche effettuate ad oggi, acquisita la relazione del Commissario per l'emergenza sismica della provincia di Foggia

prot. 426 del 22.4.2010 e le segnalazioni di priorità pervenute dai Comuni di Mattinata e San Marco in Lamis, sulla base dell'indagine istruttoria preliminare espletata dalla Struttura tecnica provinciale di Foggia, ha ritenuto non ammissibile a finanziamento ai sensi dell'OPCM citata l'intervento segnalato come prioritario dal Commissario straordinario relativo alla Scuola "Bozzini" di Lucera, in quanto intervento di completamento di natura non strutturale ed ha condiviso l'opportunità di inserire nella presente proposta di Piano gli interventi relativi ai seguenti edifici scolastici, il primo rientrando tra le situazioni emergenziali prioritarie già inserite nell'elenco degli interventi in esubero indicati nella DGR 336/2009, il secondo evidenziato come urgente dalla Struttura Tecnica di Foggia:

- Scuola Elementare "Don Salvatore Prencipe" di Mattinata
 - Scuola Elementare "San Domenico Savio" - 1° lotto di San Marco in Lamis
- come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto.

Tanto premesso, si ritiene di destinare la quota di finanziamento di euro 1.110.252,31 assegnata alla Puglia agli interventi relativi agli edifici scolastici sopra indicati, assegnando rispettivamente al Comune di Mattinata la somma di euro 562.500,00 ed al Comune di San Marco in Lamis la somma di euro 458.062,50 (All. A), quale contributo parziale del costo complessivo dell'intervento proposto, fermo restando che l'ammontare residuo necessario per il completamento degli stessi resta a carico degli enti beneficiari, che dovranno essere, comunque, assicurati interventi strutturali funzionali e che gli importi ed assegnazioni indicati potranno essere oggetto di successiva rideterminazione, alla luce delle verifiche tecniche dei progetti esecutivi e delle relazioni sulle condizioni di rischio grave ed attuale prodotti.

La Regione Puglia si riserva di indicare con atto successivo ulteriori interventi anche eccedenti la quota assegnata, sulla base di una ricognizione aggiornata degli interventi rispondenti ai criteri delle OPCM 3728/2008 e 3864/2010 a cura della Struttura tecnica provinciale di Foggia del Servizio LL.PP. Sulla presente proposta è stato acquisito il

parere favorevole del Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 E S.M. E I. :

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett.d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sistema Istruzione e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OPCM n.3864 del 31.3.2010, avente ad oggetto "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art.32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003 n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n.326 ed incrementato con la legge 24 dicembre 2007 n.244", il Piano di interventi di adeguamento negli edifici scolastici di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
- di precisare che il finanziamento, indicato nell'allegato A, è assegnato quale contributo parziale del costo complessivo dell'intervento proposto, nell'ambito della quota massima teoricamente

finanziabile, secondo i criteri fissati dall'OPCM richiamata, fermo restando che l'ammontare residuo necessario per il completamento dello stesso resta a carico dell'ente beneficiario e che dovranno essere, in ogni caso, assicurati interventi strutturali funzionali.

- di riservarsi di procedere ad eventuali rimodulazioni del presente Piano, concordate con il Dipartimento della Protezione Civile, che dovessero rendersi necessarie, anche a seguito di un più approfondito esame tecnico delle relazioni e proposte progettuali prodotte dagli enti beneficiari.

- di trasmettere copia del presente Piano al Dipartimento della Protezione Civile, a cura del Servizio Scuola, Università e ricerca;
- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura del Servizio Scuola, Università e ricerca;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA

All. A

PIANO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 3 OPCM 3864/2010 -Fondo interventi straordinari art.32 bis L.326/2003														
Priorità	Ente Beneficiario e Sogg attuatore (Comune)	PROV	Edificio Scolastico	Indirizzo	Tipologia intervento	Zona sismica (Class. 1984 attuale)	Class. 1984	Indice rischio	Anno costruzione	Volumi (mc)	costo convenzionale intervento mc	costo conv. Totale	% finanziamenti richiesto	Finanziamenti statale richiesto
1	Mattinata	FG	Sc. El. Don Salvatore Principe 1°l.	Via Parrocchia	Adeguamento	2	2	MA	1968	4.500	250	1.125.000	50%	562.500,00
1	S.Marco in Lamis	FG	Sc. El. San Domenico Savio 1°lotto	Via La Piscopia 84	Adeguamento	2	2	MA	1965	7.329	250	916.125	50%	458.062,50

Il presente allegato si compone di n. 1 foglio
 Il Dirigente del Servizio
 Dott. Rosa Dimita

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1436

Eventi sismici verificatisi in Provincia di Foggia il 31.10.2002 - Decreto del Commissario Delegato n°1183 in data 04.05.2010: "Rimodulazione del II° piano di ricostruzione del patrimonio edilizio pubblico e/o di pubblico interesse".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente, riferisce:

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 ottobre 2002, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici verificatisi il 31.10.2002 nel territorio della provincia di Campobasso e con successivo D.M. in data 8 novembre 2002, la dichiarazione dello stato di emergenza è stata estesa anche al territorio della provincia di Foggia, fino al 30.06.2003, termine prorogato al 31.12.2008 con ultimo Decreto in data 21.12.2007.

Con Decreto legislativo n. 245/2002, convertito, con modificazioni, nella legge 27.12.2002, n. 286, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali, i Presidenti delle Regioni interessate sono stati individuati quali Commissari delegati ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, per provvedere agli interventi correlati al rientro nell'ordinario, nonché agli ulteriori adempimenti previsti.

L'O.P.C.M. n. 3253/2002 ha disciplinato e definito l'ambito e le modalità dei primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravi eventi sismici verificatisi anche nei territori della provincia di Foggia.

La successiva O.P.C.M. n. 3289/2003 ha disposto, tra l'altro, che il Presidente della Regione Puglia -Commissario Delegato promuove la predisposizione di appositi piani concernenti la fase della ricostruzione dei Comuni interessati dagli eventi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8.11.2002, nonché determina ogni altra iniziativa finalizzata all'attuazione ed al completamento degli interventi per la chiusura della prima fase dell'emergenza, individuando e ponendo

in essere tutte le attività necessarie per un rapido rientro nell'ordinario allo scopo di consentire la ripresa civile, amministrativa, sociale ed economica dei territori colpiti dalla calamità del 31.10.2002.

La Direttiva n°1 del Commissario Delegato per gli eventi sismici 28 agosto 2003, ha fornito i primi elementi diretti a disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per favorire la riparazione e ricostruzione nei Comuni della provincia di Foggia interessati dall'evento sismico del 31 ottobre 2002. In particolare, l'art. 6 definisce le attività di pianificazione da attuare a cura del Commissario Delegato. Il comma 5 del citato articolo 6 prevede la definizione, da parte del Commissario Delegato, del primo piano per la concessione del contributo massimo erogabile ad ogni Comune, nonché del piano complessivo di priorità per le opere pubbliche. Il comma 6, inoltre, dispone che "Il Commissario invia i piani di cui al precedente comma 5 alla Regione Puglia per la definitiva approvazione".

Con Decreto n°133 in data 30 settembre 2004, il Presidente della Regione Puglia-Commissario Delegato ha adottato il "*Primo piano di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata*", nonché il primo "*Piano complessivo per le opere pubbliche*" (allegato unico al Decreto n°133/2004).

Con deliberazione n. 1607 adottata in data 28.10.2004, la Giunta Regionale "*ha preso atto*" dei piani di cui al succitato Decreto 133/04, ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Direttiva del Commissario Delegato per gli eventi sismici 28 agosto 2003.

Con Decreto n. 401 in data 15.12.2005 il Commissario delegato ha approvato il piano finanziario, finalizzato alla pianificazione delle risorse assegnate nell'ambito delle priorità di intervento, immediatamente eseguibili, individuate per il definitivo superamento dell'emergenza, nonché per la prosecuzione della connessa opera di ricostruzione.

Con Decreto n. 404 in data 19.12.2005, al fine di consentire il rientro nelle abitazioni dei nuclei familiari sgomberati e la contestuale riduzione degli oneri a carico della gestione commissariale, il Presidente della Regione Puglia-Commissario Delegato ha adottato il "*Secondo piano di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata*", a completamento del primo piano di ricostruzione ed all'esecuzione di ulteriori interventi di riparazione e/o di ricostruzione del patrimonio di edilizia privata. Con

ultimo Decreto n°1072 in data 30.09.2009, il Commissario Delegato ha adottato il “*Quinto piano di ricostruzione del patrimonio edilizio privato*” e, con ultima Deliberazione n°1902 del 20/10/2009, la Giunta Regionale ne ha preso atto, ai sensi dell’art. 6 comma 6 della Direttiva commissariale in data 28 agosto 2003.

Con Decreto n°998 in data 05.05.2009, il Commissario Delegato ha adottato il “*II° piano stralcio degli interventi di riparazione e ricostruzione del patrimonio di edilizia pubblica*” e con Deliberazione n°837 in data 15.05.2009 la Giunta Regionale ne ha preso atto, ai sensi dell’art. 6 comma 6 della Direttiva commissariale in data 28 agosto 2003. Con recente nota prot. n° 516 in data 06.05.2010, il Sub-Commissario Delegato ha trasmesso, per i successivi adempimenti a carico dell’amministrazione regionale, il Decreto n°1183 in data 04.05.2010, con il quale il Commissario Delegato ha adottato la “*Rimodulazione del II° piano stralcio di ricostruzione e/o riparazione del patrimonio di edilizia pubblica*”, approvato con precedente Decreto n°998/2009. Nel merito si rappresenta che tale rimodulazione afferisce esclusivamente ad interventi di edilizia pubblica già programmati nel Comune di Casalnuovo Monterotaro con il richiamato Decreto n°998/2009.

Per quanto sopra esposto, si propone la presa d’atto da parte della Giunta Regionale della “*Rimodulazione del II° piano di ricostruzione e/o riparazione del patrimonio di edilizia pubblica*”, adottato dal Commissario Delegato con il richiamato Decreto n°1183 in data 04.05.2010 (art. 6 comma 6 della Direttiva n°1 del Commissario Delegato per gli eventi sismici 28 agosto 2003).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n.7/97.

L’Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell’Istruttore e del Dirigente del Servizio Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto (art. 6 comma 6 della direttiva commissariale n°1 del 28.08.2003), per quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente richiamato, della “*Rimodulazione del II° piano di ricostruzione e/o riparazione del patrimonio di edilizia pubblica*” danneggiato dagli eventi sismici verificatisi nella Provincia di Foggia il 31.10.2002, adottato dal Commissario Delegato con Decreto n°1183 in data 04.05.2010;
- di notificare - a cura del Servizio proponente - il presente provvedimento al Commissario Delegato per gli eventi sismici verificatisi nella provincia di Foggia;
- Di disporre -a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale -la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6 della L.r. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1438

Approvazione di n.8 atti dirigenziali di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra, delle province di Bari - Brindisi - Foggia - Taranto.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalle competenti strutture del Servizio Riforma Fondiaria e confermata dallo stesso Dirigente, riferisce quanto segue:

“Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della L.386/76, in possesso di manuali ed abituali coltivatori della terra senza preventivo formale provvedimento degli organi istituzionali dell'ex Ersap o del Commissario liquidatore.” Esse prevedono che a tali assegnazioni provvede il Dirigente della “Gestione Speciale” oggi Servizio Riforma Fondiaria con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta, tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art.2 della L.R. n.18/97.

Precisa, inoltre, che con la L.R.n. 4 del 7-03-2003 sono state introdotte alcune modifiche alla L.R.n.20/99, che fanno lievitare sensibilmente i prezzi delle vendite **a prezzo vecchio ex art.3 della Legge citata.**

In attuazione delle direttive sopra menzionate:

PROVINCIA DI BARI

- con atto dirigenziale n.188 del 04/05/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Giammarrusti Alessandro** l'unità produttiva n.211/int. in agro di Canosa di Puglia estesa Ha. 0. 78. 40, al prezzo vecchio di euro 2.644,18 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.137/C.T.C. del 04/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n.201 del 13/05/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Genco Vito** il pod. n.232/int. in agro di Altamura esteso Ha. 2. 17. 66, al prezzo nuovo di euro 5.251,85 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.151/C.T.C. del 10/05/2010, acquisita agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n.187 del 04/05/2010 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Saponaro Rachela** l'unità produttiva n. 1375/a in agro di Brindisi estesa Ha. 2. 28. 70, al prezzo vecchio di euro 1.506,53 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.136/C.T.C. del 04/05/2010, acquisita agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n.192 del 06/05/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Catenazzo Vincenzo** le unità produttive nn.290/b 59/b -62/b in agro di Lucera estese Ha. 0. 84. 15, al prezzo nuovo di euro 5.726,64 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.143/C.T.C. del 05/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n.200 del 13/05/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Di Bartalomeo Mauro** la q.ta n.394/4 in agro di Cerignola estesa Ha. 00. 44. 70, al prezzo nuovo di euro 2.400,43 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.153/C.T.C. del 10/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n.204 del 21/05/2010 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Colicchio Caterina** l'unità produttiva n.52 in agro di Rocchetta S. Antonio estesa Ha. 5. 04. 42, al prezzo nuovo di euro 10.640,76 comprensivo dei

debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.161/C.T.C. del 18/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- con atto dirigenziale n.206 del 21/05/2010 è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Gallo Mauro** la q.ta n.1113 in agro di Cerignola estesa Ha. 00. 87. 50, al prezzo nuovo di euro 3.701,72 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.163/C.T.C. del 18/05/2010, acquisita agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI TARANTO

- con atto dirigenziale n.205 del 21/05/2010 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Pagliara Antonia** l'unità produttiva n.114/1° corpo in agro di Palagiano estesa Ha. 0. 73. 08, al prezzo nuovo di euro 2.094,25 comprensivo dei debiti poderali. In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota n.162/C.T.C. del 18/05/2010, acquisita agli atti del Servizio.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 e S.M.E. I :”

“L'importo di euro 33.966,36 sarà accertato in entrata con successivi atti dirigenziali sui precipui capitoli del Servizio Riforma Fondiaria, dopo la stipula degli atti di cessione.”

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di riforma fondiaria, adottate con deliberazione n.3985 del 28.10.'98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4° lettera k della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile della Struttura Compimento Attività di Riforma e del Dirigente *ad interim* del Servizio Riforma Fondiaria.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare l'atto dirigenziale n.188 del 04/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Giammarrusti Alessandro** l'unità produttiva n.211/int. in agro di Canosa di Puglia estesa Ha. 0. 78. 40, al prezzo vecchio di euro 2.644,18 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.137 del 04/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n.201 del 13/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Genco Vito** il pod. n.232/int. in agro di Altamura esteso Ha. 2. 17. 66, al prezzo nuovo di euro 5.251,85 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.151 del 10/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n.187 del 04/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Saponaro Rachela** l'unità produttiva n. 1375/a in agro di Brindisi estesa Ha. 2. 28. 70, al prezzo vecchio di euro 1.506,53 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.136 del 04/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n.192 del 06/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Catenazzo Vincenzo** le unità produttive nn.290/b -59/b -62/b in agro di Lucera estese Ha. 0. 84. 15, al prezzo nuovo di euro 5.726,64 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.143 del 05/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;

- di approvare l'atto dirigenziale n.200 del 13/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Di Bartolomeo Mauro** la q.ta n.394/4 in agro di Cerignola estesa Ha. 00. 44. 70, al prezzo nuovo di euro 2.400,43 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.153 del 10/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n.204 del 21/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Colicchio Caterina** l'unità produttiva n.52 in agro di Rocchetta S.Antonio estesa Ha. 5. 04. 42, al prezzo nuovo di euro 10.640,76 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.161 del 18/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n.206 del 21/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. **Gallo Mauro** la q.ta n.1113 in agro di Cerignola estesa Ha. 00. 87. 50, al prezzo nuovo di euro 3.701,72 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.163 del 18/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di approvare l'atto dirigenziale n.205 del 21/05/2010 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra **Pagliara Antonia** l'unità produttiva n.114/1° corpo in agro di Palagianò esteso Ha. 0. 73. 08, al prezzo nuovo di euro 2.094,25 comprensivo dei debiti poderali, in conformità al parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo con nota n.162 del 18/05/2010, acquisita agli atti del Servizio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1442

D.G.R. 707 del 15.03.2010 - Revisione pianta organica bienni 2003/04, 2005/06 e 2007/08 delle farmacie del comune di Bari città ed individuazione zone di decentramento. Parziale modifica zone di decentramento n. 94 e 94 bis.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Ufficio Politiche del farmaco n. 3, confermata dal Responsabile A.P. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce:

Con deliberazione n. 707 del 15.03.2010 la Giunta regionale ha approvato la pianta organica delle farmacie del comune di Bari per i bienni 2003/04, 2005/06 e 2007/08 individuando le zone farmaceutiche di decentramento.

Tra le zone farmaceutiche idonee per il decentramento è stata individuata l'istituzione della zona n. 94/bis di S. Spirito, che riviene dalla modifica delle preesistenti zone n. 51 (Gala) e n. 94 (Noya) come descritto nelle pagg. 14 e 15 della DGR 707/10.

Da un'attento esame dell'atto giuntale n. 707/10 e in considerazione di quanto segnalato dall'Ordine Provinciale dei farmacisti di Bari con nota prot. del 26.03.2010, le zone farmaceutiche 94 e 94/bis risultano coincidenti nel tratto di via Napoli, per cui il Servizio PATP con nota prot. n. 8618 del 4.5.2010 ha richiesto al Direttore Generale della ASL BA di adottare atto deliberativo di rettifica del precedente n. 32/09. Con deliberazione n. 949 del 11.05.2010 la ASL ha infatti rettificato le delimitazioni territoriali delle zone in questione.

Verificata la correttezza dell'atto deliberativo del Direttore Generale della ASL BA n. 949/10, si propone la modifica della DGR 707/10 relativamente a queste due zone, lasciando invariata la delimitazione della n.51 (Gala), come di seguito riportato:

Zona farmaceutica n. 94/bis - da istituire:

delimitata dall'asse stradale: strada Caladoria fino all'incrocio con via Napoli; tratto di via Napoli (escluso i numeri civici) fino ad incrociare via Garibaldi; via Garibaldi fino a via Massari; via Massari

fino a via Fratelli Mannarino; via Fratelli Mannarino e suo prolungamento fino alla linea ferroviaria; linea ferroviaria fino a ricongiungersi fino a strada Caladoria.

Zona farmaceutica n. 94 (Noya) - modificata:

delimitata dall'asse stradale: dal confine comunale fino a via Marconi seguendo il litorale; via Marconi fino a via Napoli; via Napoli (ambo i lati) fino a strada Caladoria; strada Caladoria fino alla linea ferroviaria F.S.; linea ferroviaria F.S. fino a strada Catino; strada Catino fino al confine comunale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fulvio Longo

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze come innanzi illustrato propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. dell'ufficio Politiche del Farmaco, dal Responsabile A.P. dello stesso ufficio e dal Dirigente del Servizio PATP
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- Di confermare, la revisione della pianta organica delle farmacie esistenti nel comune di Bari per i bienni 2003/04, 2005/06 e 2007/08, già approvata con D.G.R. n 707/2010;
- Di confermare le zone farmaceutiche idonee al decentramento, già individuate con la D.G.R. n. 707/2010;
- Di disporre la parziale modifica delle **zone 94 e 94/bis**, già individuate con la D.G.R. n. 707/2010 a pagg. 14 e 15, esclusivamente nel tratto di via Napoli, nel seguente modo:

Zona farmaceutica n. 94 (Noya) - modificata:

delimitata dall'asse stradale: dal confine comunale fino a via Marconi seguendo il litorale; via Marconi fino a via Napoli; via Napoli (**ambo i lati**) fino a strada Caladoria; strada Caladoria fino alla linea ferroviaria F.S.; linea ferroviaria F.S. fino a strada Catino; strada Catino fino al confine comunale.

Zona farmaceutica n. 94/bis - da istituire:

delimitata dall'asse stradale: strada Caladoria fino all'incrocio con via Napoli; tratto di via Napoli (**escluso i numeri civici**) fino ad incrociare via Garibaldi; via Garibaldi fino a via Massari; via Massari fino a via Fratelli Mannarino; via Fratelli Mannarino e suo prolungamento fino alla linea ferroviaria; linea ferroviaria fino a ricongiungersi fino a strada Caladoria.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/94.
- Di provvedere, a cura del Servizio PATP alla notifica del presente provvedimento alla ASL della provincia di Bari, competente per territorio, per la successiva notifica al comune di Bari.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1443

Art. 9 e 10 della Legge 475 del 2/4/1968 - Sede farmaceutica unica vacante nel Comune di Sanarica (LE) ASL Lecce da assegnare in prelazione. Revoca parziale D.G.R. n. 156 del 19.02.2008.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata, dal Responsabile della P.O. e dal Responsabile A.P. dell'ufficio Politiche del farmaco e confermata dal Dirigente del Servizio PATP, riferisce quanto segue:

Con Delibera di Giunta regionale n. 271 del 07.03.2006, è stata approvata la revisione di pianta organica delle farmacie dei comuni compresi nel territorio della ASL Lecce (ex LE/2) per il biennio 2003/04, con successivo atto di G.R. n. 1589 del 23.10.2006, è stata approvata la rettifica alla D.G.R. n. 271/06.

Nei citati atti di approvazione della pianta organica delle farmacie della ASL Lecce, notificata al Comune di Sanarica (LE) in data 27.3.07, relativamente a detto comune è risultata vacante l'unica sede farmaceutica comunale esistente.

Il Comune di Sanarica (LE) con deliberazione consiliare n. 25 del 11.05.2007 ha chiesto, ai sensi degli art. 9 e 10 della Legge 475/68 e successive modificazioni, di esercitare il diritto di prelazione per l'assunzione della gestione della sede farmaceutica in questione.

Con D.G.R. n. 156 del 19.02.2008 è stata concessa l'assegnazione in prelazione al Comune di Sanarica, ai sensi dell'art. 9 e 10 della L.475/68, dell'unica sede farmaceutica vacante.

Sullo stesso atto di Giunta veniva disposto che lo stesso Comune avrebbe dovuto attivare le procedure di gestione dell'esercizio farmaceutico secondo quanto disposto dall'art. 10 della legge n. 475/68 e s.m.i., attenendosi all'art. 3, comma 42, della L.R. n. 40 del 31.12.2007.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 28.05.2008 del comune di Sanarica, si disponeva che la gestione della sede farmaceutica in questione doveva attenersi all'art. 113, comma 5, lett. a) del TUEL n. 267/2000. per una durata non inferiore a 30 anni.

Con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 29.08.2008 veniva stabilito, tra l'altro, l'indizione di gara per l'affidamento dell'esercizio farmaceutico concesso in prelazione ad una dei soggetti di cui all'art. 23 bis, comma 2, D.L. 112/08, convertito in legge 133/2008.

Con determinazione n. 4 del 20.01.2009 del responsabile di Servizio del suddetto comune, veniva approvato il verbale di gara e aggiudicata definitivamente la gestione dell'esercizio farmaceutico al concorrente.

Il Servizio PATP con nota prot. N. 7908 del 12.06.2009 contestava al Sindaco di Sanarica che le procedure di affidamento della farmacia prelazionata, adottate con i su citati atti Consiliari, non erano applicabili alla gestione della farmacia stessa in quanto non era possibile paragonare la farmacia ad un esercizio commerciale di rilevanza economica. Con la stessa comunicazione si diffidava il Sindaco a emettere il relativo provvedimento di apertura della sede farmaceutica in questione pena la revoca del provvedimento di assegnazione.

In data 07.07.2009, il legale incaricato dal Comune di Sanarica, inviava istanza di riesame e revoca della su citata nota sostenendo che l'unico modello gestorio possibile della sede comunale non era quello stabilito dall'art. 9 della L. 475/68 bensì quello previsto dall'art. 23bis, comma 2, L. 133/08, paragonando la farmacia ad un esercizio pubblico di rilevanza economica.

Con successiva nota prot. n. 9868 del 20.07.2009 il Servizio PATP, ufficio Politiche del farmaco, ribadiva le perplessità precedentemente manifestate e rimarcava la richiesta di adozione da parte del Sindaco, di provvedimenti in attuazione della L. 475/68.

In considerazione della discordanza di pareri a riguardo della forma gestionale, il Servizio PATP, tramite la Presidenza della Giunta regionale, ha ritenuto opportuno illustrare alla Sezione della Corte dei Conti la questione inerente l'affidamento della gestione della sede farmaceutica vacante del comune di Sanarica (LE), adottata ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella L. 6 agosto 2008 n. 133, riferita a servizi pubblici locali di rilevanza economica e quindi, a parere della Regione, non applicabile alla gestione delle farmacie comunali. Per cui, il Presidente ha richiesto in data 19.11.2009, ai sensi dell'art. 7,co.

8, della legge n. 131/03 il parere della Corte dei Conti, sulla corretta applicazione del citato articolo 23 bis.

A seguito di notizie apprese tramite il sito istituzionale della Corte dei Conti di Bari, il Servizio PATP è venuto a conoscenza che la Sezione Regionale di controllo per la Puglia con deliberazione n. 120 del 10.12.2009 si è espressa sulla richiesta di parere inviata dal Presidente della Giunta regionale precisando che, pur ritenendo inammissibile la richiesta stessa, evidenziava a riguardo: omissis ...” *il D.L. 25.09.2009 n. 135, convertito nella L. 20.11.2009 n. 166, ha modificato l’art. 23 bis della L. 133/08 introducendo all’art. 15, tra le fattispecie eccezionali fatte salve della predetta normativa anche le disposizioni della L. 02.04.68 n. 475 relative alla gestione delle farmacie comunali.*”

Pertanto, in considerazione di ciò, si ritiene di proporre la conferma dell’assegnazione in prelazione della sede farmaceutica unica vacante del comune di Sanarica disposta con la D.G.R. n. 157/08 e di proporre che la forma di gestione di detto esercizio dovrà avvenire ai sensi di quanto disposto dall’art. 23bis, comma 2, L. 133/08 modificato dal D.L. 25.09.2009 n. 135, convertito nella L. 20.11.2009 n. 166 anziché in ottemperanza all’art. 9 della L. 475/68.

Si ribadisce che le procedure relative all’apertura della sede in questione dovranno essere adottate e concluse ai sensi della L.R. n. 40/07, pena decadenza del diritto di prelazione.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fulvio Longo

L’Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dall’art.4 comma 4 della L.R. n.7/97,

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte Responsabile della P.O. dell’ufficio Politiche del Farmaco n.3, dal Responsabile A.P. dello stesso ufficio e dal Dirigente del Servizio PATP.
- A voti unanimi , espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esposte, che qui si intendono condivise:

di confermare, ai sensi dell’art. 9 e 10 della L. 475/68, al Comune di Sanarica (LE), ASL provincia di Lecce, l’esercizio del diritto di prelazione sull’unica sede farmaceutica comunale vacante.

di disporre che il Comune di Sanarica (LE), potrà attivare le procedure, di cui all’art. 10 della legge n. 475/68 e s.m.i., per la gestione dell’esercizio farmaceutico in questione, secondo l’art. 23bis, comma 2, L. 133/08, modificato dal D.L. 25.09.2009 n. 135, convertito nella L. 20.11.2009 n. 166 anziché ai sensi dell’art. 9 della L. 475/68.

di ribadire che le procedure per l’apertura dell’esercizio farmaceutico prelazionato dovranno essere espletate in ottemperanza all’art.3, comma 42, della L.R. n. 40 del 31.12.2007.

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 6 lettera H della legge regionale n.13 del 12.4.94

di provvedere , a cura del Servizio PATP, alla notifica del presente provvedimento alla ASL della provincia di Lecce competente territorialmente, ed al Comune di Sanarica (LE).

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2010, n. 1446

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e succ. mod. Approvazione graduatoria di mobilità del personale delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Governance e Terzo Settore, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce:

Premesso

- Che l'art. 16 - comma 1 L.R. 15 maggio 2006, n.13, avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2004, n.15 "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e disciplina delle Aziende Pubbliche dei Servizi alle Persone", dispone che: "il personale di ruolo o a tempo indeterminato delle I.P.A.B.. di cui all'art. 13 della L.R.15/2004 o che non svolgono attività è assegnato alle altre I.P.A.B./Aziende Pubbliche di Servizi alle Persone o alle AUSL mediante migrazione per mobilità degli enti pubblici anche in deroga alle vigenti disposizioni";
- Che l'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2006, così come modificato dall'art. 25 della L.R. 19 luglio

2006, n.22 dispone che " le IPAB di cui all'art. 13 della l.r. 15/2004 o che non svolgono attività, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, trasmettono all'Assessorato ai Servizi Sociali - Ufficio IPAB - l'elenco del personale dipendente, di ruolo o a tempo indeterminato, in servizio alla data di cui al comma 2, per l'inserimento nella graduatoria di mobilità che sarà stilata secondo i criteri di cui alla normativa vigente e approvata dalla Giunta Regionale entro i trenta giorni successivi all'approvazione del regolamento di attuazione della presente legge";

- Che l'art. 16 - comma 4 della L.R. 13/2006 e succ. mod. dispone che "entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore Regionale ai servizi sociali, approva la graduatoria di cui al comma 3 e dispone l'assegnazione del personale alle IPAB/Aziende Pubbliche di Servizi alle Persone e alle AUSL nei limiti dei posti in organico copribili ai sensi delle vigenti disposizioni";
- Che le IPAB che rientrano nelle condizioni di cui all'art. 16 - comma 2 L.R 13/2006 sono state invitate a comunicare l'elenco del personale di ruolo o a tempo indeterminato per l'inclusione nel provvedimento di Giunta Regionale per la formazione della graduatoria di mobilità;
- Che a tale invito ha fatto pervenire quanto richiesto la sotto elencata IPAB con il relativo personale:

CASA DI RIPOSO "PRINCIPESSA IOLANDA" - BISCEGLIE

N	Nominativo	Qualifica	Natura del Contratto
1	Cocola Maria Grazia	Inserviente	Di ruolo
2	Dell'Olio Giambattista	Inserviente	Di ruolo
3	Dicorato Maria	Inserviente	Di ruolo
4	Evangelista Mauro Sergio	Inserviente	Di ruolo
5	Gangai Pasquale	Inserviente	Di ruolo
6	La Notte Paolo	Infermiere Generico	Di ruolo
7	Malcangi Giuseppe	Autista	Di ruolo
8	Papagni Ippolita	Aiuto Cuoca	Di ruolo
9	Sciannameo Isabella	Inserviente	Di ruolo
10	Storelli Nicoletta	Inseviente	Di ruolo

- Che in data 29 gennaio 2008 è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia il regolamento regionale 28 gennaio 2008 n.1 di attuazione delle leggi regionali 30 settembre 2004 n.15 e 15 maggio 2006 n.13;

Si propone, pertanto, di approvare la ricognizione del personale in mobilità delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 16 L.R. 13/2006, con l'applicazione del seguente criterio: a) la mobilità opera esclusivamente per le istituzioni estinte o in corso di estinzione;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 -comma 4, lett. k) -della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, la ricognizione del personale in mobilità in servizio ai sensi dell'art. 16 commi 3 e 4 della L.R. N. 13/2006 così come modificata dall'art. 25 della L.R. 22/2006 della seguente Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza:

CASA DI RIPOSO "PRINCIPESSA IOLANDA" - BISCEGLIE

N	Nominativo	Qualifica	Natura del Contratto
1	Cocola Maria Grazia	Inserviente	Di ruolo
2	Dell'Olio Giambattista	Inserviente	Di ruolo
3	Dicorato Maria	Inserviente	Di ruolo
4	Evangelista Mauro Sergio	Inserviente	Di ruolo
5	Gangai Pasquale	Inserviente	Di ruolo
6	La Notte Paolo	Infermiere Generico	Di ruolo
7	Malcangi Giuseppe	Autista	Di ruolo
8	Papagni Ippolita	Aiuto Cuoca	Di ruolo
9	Sciannameo Isabella	Inserviente	Di ruolo
10	Storelli Nicoletta	Inserviente	Di ruolo

3. di individuare per l'applicazione della mobilità il seguente criterio:
 - a) la mobilità opera esclusivamente per le istituzioni estinte o in corso di estinzione;
4. di demandare al servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Governance e Terzo Settore gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**